...° giorno delle sanzioni imposteci dall'Europa "civile,, per proteggere i barbari che più disonorano l'umanità

...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tri... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 5 Gennaio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4997

La riunione del Direttorio del P. N. F.

Il Duce traccia le direttive

ai Gerarchi del Partito raccolti a Palazzo Venezia

ROMA, 4

...mane alle 10 si è riunito a Palazzo Littorio nella sala delle adunate, presenti i componenti il Direttorio nazionale, il Consiglio Nazionale del Partito.

Il corteo salutato dalla folla

...nno preso parte alla riunione, ...se all'art. 9 dello Statuto del ...to, i Segretari delle Federazioni ...nciali fasciste.

...po la riunione i membri del Consiglio nazionale del Partito si sono ...nnati dinanzi alla sede del P. ... per recarsi a Palazzo Venezia. ...lonna, in testa alla quale marciava il Segretario del Partito, era ...ta dal gagliardetto del P.N.F. e ...duta dalla banda e da un reparto della M.V.S.N. Facevano anche ... di essa il Vicesegretario dei ..., il Capo di S. M. dei FF. GG. Combattimento, i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, gli ...ali addetti al Comando dei FF. ...C., nonchè 3 centurie di formazione, costituite da fascisti della Federazione dell'Urbe che parteciparono alla Marcia su Roma, da ...sti universitari e da una coorte ...ta di GG. FF.

...scita del gagliardetto dal Palazzo Littorio è stata salutata da reparti armati che si schieravano lungo la via e dalla folla addensatasi ...ima nelle adiacenze. Al suono ... musica e tra due ali di popolo, ...lonna di CC. NN. si è diretta ... via del Plebiscito, arrestandosi ... l'ingresso laterale di Palazzo Venezia, davanti al quale sostava ...tra imponente folla che, al passaggio del Gagliardetto, che ha salutato romanamente, ha elevato una ...nte manifestazione al Duce. ... di entrare a Palazzo Venezia il gagliardetto del P.N.F. è stato assegnato dal Segretario federale più giovane. Subito dopo, mentre la colonna sfilava nell'atrio del Palazzo, la moltitudine di popolo che gremiva la Piazza del Plebiscito, insieme a quella più numerosa che si è andata rapidamente ammassando, si è ... in Piazza Venezia, dove fra ... dimostrazioni al Duce, è sta... fino al termine del ricevimento dei membri del Consiglio nazionale.

Il Duce ha ricevuto i Segretari federali convenuti a Roma per partecipare ai lavori del Consiglio nazionale nella sala delle Vittorie. I Segretari federali, preceduti dal Gagliardetto del Partito e dai membri del Direttorio si sono schierati lungo ... sala in attesa dell'arrivo del Duce.

Vibrante manifestazione al Capo

...no inoltre presenti il Vicesegretario dei «Guf», il capo di S. M. dei Giovanili di Combattimento, i fiduciari nazionali delle Associazioni ..., gli ufficiali addetti al Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Capo ufficio informazioni per stranieri. Alle 11 il Duce, ...to dal Segretario del Partito ... ingresso nella sala delle Vittorie. Il Segretario del Partito ha dato il ... al Duce, a cui i Federali ... risposto con una manifestazione ... entusiasmo.

Il Duce ha voluto che i singoli Federali sfilassero davanti a Lui ...ando il nome della Provincia ... che ciascuno rappresentava. Quindi il Segretario del Partito ha espresso ... la riconoscenza dei Federali ... l'onore che era stato loro fatto ... di essere ammessi alla Sua presenza ... riconfermato i sentimenti di ... profonda devozione, di disciplina e di appassionato spirito ... con tutti, popolo, camicie ... gerarchi seguono il Duce, ... impersonano la volontà e il ... Nazione.

Omaggio a S. E. Starace e ai Federali

Il Duce ha poi espresso al Segretario del Partito il suo alto elogio ... inoltre i Segretari federali ... ha rivolto parole di ... saluto e ha impartito le direttive da seguire per l'azione futura. ... del Duce dalla sala il ... Segretario del Partito ha ordinato ... saluto al Duce, cui ha ... con l'acclamazione dei presenti.

Alle 12 i partecipanti al ricevimento hanno lasciato Palazzo Venezia. La colonna si è ricomposta, e nella stessa formazione, ha raggiunto di nuovo Palazzo del Littorio, fatta segno a rinnovate manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza.

Il Duce presiede a Palazzo Venezia

la seduta della Corporazione dello spettacolo

ROMA, 4

Oggi a Palazzo Venezia, alle ore 16, si è riunita, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione dello spettacolo.

Erano presenti l'on. Segretario del Partito, gli on. Ministri Ciano, Solmi e i Sottosegretari di Stato on. Lantini, Bianchini e De Marsanich, Alfieri, Host-Venturi, Buffarini-Guidi e Canelli.

L'importanza della riunione

Il Capo del Governo, accolto da un vibrante saluto, ha rilevato l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno della Corporazione ed ha brevemente illustrato i punti più sensibili dei problemi che interessano lo spettacolo e le sue varie forme tradizionali e moderne, quindi ha dato la parola al vicepresidente on. Marchi.

L'on. Marchi afferma che questa riunione ha un particolare valore non soltanto pratico, ma spirituale, oggi che tutte le energie sono tese e impegnate dal duro compito che la Nazione è chiamata ad assolvere. Osserva che il Regime non ha mai trascurato i problemi dello spettacolo, ma che anzi la Corporazione dello spettacolo fu costituita ancor prima del vigente ordinamento corporativo e diede risultati notevoli in diversi campi. Ricorda la costituzione della Direzione generale della cinematografia e dell'Ispettorato del teatro presso il Ministero della Stampa e la Propaganda, organi che hanno assolto il loro compito con consapevolezza e perfetta aderenza alla realtà, promovendo, fra l'altro, importanti accordi e provvedimenti legislativi da tempo attesi.

Segnala in particolare l'istituzione del «Sabato teatrale», che consentirà al popolo di partecipare alle alte manifestazioni artistiche. Problema meritevole di essere approfondito, oggi, quello della depressione nel campo della vita teatrale, depressione che esiste e continua ad onta di importanti aiuti concessi dal Governo Fascista. Esso va posto economicamente nel rapporto fra costo e guadagno, ma vi influiscono motivi più profondi di ordine spirituale relativi, forse, alle mutate esigenze estetiche delle nuove generazioni.

In una rapida disamina della materia all'ordine del giorno nota che i teatri comunali sono quasi tutti in condizioni di scarsa funzionalità e i Comuni, nel dopo guerra, hanno spesso trascurato le esigenze teatrali locali, mentre veniva tollerato il moltiplicarsi ... e che il Regime ha provveduto all'istituzione dell'Ufficio di collocamento per lo spettacolo. Tuttavia occorre perfezionare l'attrezzatura e rivedere i quadri e i programmi. Afferma che i vecchi teatri dovevano essere rimessi in piena efficienza risolvendo il problema della funzionalità sia dal punto di vista dei mezzi che da quello dell'attrezzatura, risolvendo inoltre, radicalmente, il problema del palcoscenico nei nuovi teatri. ... il teatro, mercè le costanti cure del Governo Fascista, avrà una sua alta funzione nella vita artistica del popolo italiano.

La discussione

Si passa quindi alla discussione del primo punto dell'ordine del giorno sulla situazione nazionale del teatro lirico e drammatico. Bettoni rileva la grande importanza anche economica che presenta l'attività teatrale nazionale, essendovi investito oltre mezzo miliardo. Crede che il problema dello spettacolo vada posto non tanto in forma generica quanto, piuttosto, in rapporto alle attività particolari della lirica e della drammatica, che presentano aspetti, problemi ed espressioni diverse. Le cause vanno cercate soprattutto nella rarefazione dell'iniziativa per l'attrezzatura degli spettacoli, che hanno subito incrementi di costo. Bisognerebbe quindi incoraggiare l'impresario con opportune cautele, e, a tal fine, si propone la costituzione di un apposito ufficio. Occorre anche incrementare le scuole di perfezionamento per i giovani artisti, e affrontare il problema del prezzo, se si vuol avvicinare il pubblico al teatro, attraendolo anche con stagioni liriche popolari.

Manfredi, ritiene che la causa preponderante della depressione del nostro teatro lirico vada ricercata nel rapporto tra il costo e il reddito dello spettacolo. Afferma che l'iniziativa privata può superare le difficoltà, a condizione che l'impresa lirica sia selezionata e perfezionata attraverso l'azione di un ufficio a carattere tecnico-consultivo, di cui dovrebbero far parte anche rappresentanti dei lavoratori dello spettacolo. Opportuno è anche arrivare a una selezione degli artisti lirici, perchè siano valorizzati i migliori. A tale fine potrebbe giovare l'istituzione di un albo professionale.

Benvenuti crede che il problema del teatro debba avere una soluzione totalitaria mettendo da parte sistemi e uomini del passato. La Corporazione e l'Ispettorato del teatro potranno assolvere i compiti loro affidati.

Morichini rileva l'utile attività spiegata dall'Ispettorato del teatro a favore dello spettacolo di prosa, con notevoli risultati. Invoca tuttavia la costituzione di una speciale Commissione che esamini preventivamente l'efficienza economica delle Compagnie e dei loro capocomici. Vorrebbe che anche i fitti dei locali fossero convenuti sulla base di percentuali sugli incassi, anzichè in misura fissa.

La seduta termina alle ore 18 con il saluto al Duce. Il seguito della discussione è rinviato a giovedì 9 gennaio, alle ore 10, al Ministero delle Corporazioni.

Il 4 febbraio il Duce presiederà la Commissione Suprema di difesa

ROMA, 4

Il 4 febbraio p. v. alle ore ... sotto la presidenza del Duce ...rà tenuta a Palazzo Venezia ... 13.a Sessione annuale della ...mmissione Suprema di difesa.

Una smentita definitiva

Il Gran Consiglio fu unanime

nell'affermare la necessità della guerra in A. O.

ROMA, 4

A proposito di una menzogna per l'ennesima volta ripetuta, e riportata dal *Temps*, è stata diramata la seguente categorica smentita:

«La notizia data dal Temps *circa il voto del Gran Consiglio per l'intervento armato in Africa Orientale è falsa. Sta di fatto che il Gran Consiglio fu unanime nell'affermarne la necessità e ciascun membro firmò il documento, che consacra questa unanimità»*

Il Principe di Piemonte

nel Consiglio dell'Esercito

ROMA, 4

Con decreto del Capo del Governo, Ministro per la guerra, gli ufficiali generali chiamati a far parte per l'anno 1936 del Consiglio dell'Esercito ai sensi del R. D. legge 6 febbraio 1927 sono i seguenti: S. A. R. il Generale di Divisione Umberto di Savoia, Principe di Piemonte; Generale di Divisione Vercellino Mario, Generale di Divisione Gariboldi Italo.

Il Comitato per i restauri di Palazzo Venezia

elogiato dal Duce

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Erano presenti: il presidente del Comitato stesso conte Volpi di Misurata, il provveditore generale dello Stato gr. uff. Domenico Bartolini, l'Accademico d'Italia architetto Armando Brasili, il proto della Basilica di S. Marco in Venezia ing. arch. Luigi Marangoni, il Sovraintendente alle Gallerie e agli oggetti d'arte del Lazio prof. Federico Hermanin.

Il presidente del Comitato ha esposto al Duce i vari studi che si sono succeduti nei lavori ormai compiuti con elevato criterio d'arte e con modesta spesa, in particolare quelli della Grande Scala del Marangoni e della Sala delle Vittorie del Brasili, nonchè il collocamento delle collezioni d'arte nel Palazzo e nel Palazzetto Venezia diretto dal prof. Hermanin e ha ricordato la collaborazione sapiente e fattiva del compianto Corrado Ricci.

Il Duce ha preso atto dell'esposizione, si è compiaciuto con i componenti il Comitato per la loro disinteressata opera decennale, per la parsimoniosa erogazione dei fondi messi a disposizione del Comitato per i lavori e per il degno restauro dell'insigne monumento.

Intensa attività di ricognizione sui fronti

mentre infuria la campagna antitaliana per il nostro bombardamento di rappresaglia

Il Comunicato N. 88

ROMA, 4

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 88:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Ieri, sul fronte eritreo, nel settore del Tembien e nella zona a sud-est di Macallè, l'attività delle pattuglie in ricognizione è stata intensa. Nuclei nemici sono stati dispersi dinanzi alle nostre linee. Nelle varie azioni, da parte nostra, sei nazionali e due eritrei sono caduti.

L'aviazione ha eseguito due azioni di bombardamento, una sulla carovaniera tra Socotà e il Selcà, su forti gruppi nemici in movimento verso le nostre linee, e una nella regione di Caftà, su un accampamento di armati abissini. Un nostro apparecchio si è incendiato nel cielo di Caftà. L'equipaggio, composto di un ufficiale osservatore e di un sottufficiale pilota, è deceduto.

Indiretta confessione di un atto di barbarie

Bizantina difesa abissina

per l'atroce decapitazione di Minniti

BERLINO, 4

Il D.N.B. ha da Addis Abebà: «In risposta alle dichiarazioni italiane relative al bombardamento eseguito come rappresaglia per la decapitazione del tenente aviatore italiano, si dichiara qui che gli etiopici considerano ogni critica alle loro misure difensive come fuori posto da parte di un'aggressione che non cessa di ledere tutte le prescrizioni del diritto delle genti. Gli etiopici credono di avere perfettamente il diritto di attaccare e distruggere per mezzo dei loro strumenti di guerra primitivi, come per esempio le lance e le clave, gli aeroplani che volano dietro le loro linee e che, prima e dopo il loro atterramento si servono di mitragliatrici per sterminare gli etiopi. Questi si sentono autorizzati a servirsi di tutti i mezzi di difesa contro un nemico che non ha esitato ad attaccare delle ambulanze per mezzo di bombe asfissianti e, a parecchie riprese, per mezzo di mitragliatrici. Questa rappresaglia sarebbe comprensibile se l'Etiopia e non l'Italia fosse l'aggressore».

Le condoglianze del Duce

alla famiglia di Tito Minniti

REGGIO CALABRIA, 4

La famiglia dell'eroico sottotenente aviatore Tito Minniti ha ricevuto un telegramma di condoglianze dal Duce.

A S. E. Starace, Segretario del Partito, la famiglia Minniti ha indirizzato il seguente telegramma di ringraziamento:

«Ringrazio l'Eccellenza Vostra per i nobili sentimenti di cordoglio rivoltimi a mezzo del Segretario federale per il nefando crimine consumato dai barbari nemici dell'Italia nostra. Interpreti presso il nostro amato Duce i sentimenti di fedeltà della famiglia tutta. - Ferdinando Minniti».

S. E. Balbo ha così telegrafato:

«Il nome dell'eroico aviatore resterà scolpito nel cuore di tutti noi, simbolo di amore e di sacrificio per la Patria nostra. Con commossi e fervidi sentimenti Maresciallo Balbo».

S. E. Cobolli - Gigli ha inviato il seguente telegramma:

«Il nome di Tito Minniti, barbaramente trucidato in terra d'Africa, rimarrà per gli italiani esempio e ammonimento. Ministro dei Lavori Pubblici Cobolli - Gigli».

Il Segretario federale, accompagnato dal capo della Provincia, ha inaugurato la nuova caserma provvisoria e la palestra dei Fasci Giovanili di Combattimento comprendente un'importante attrezzatura tecnica e sportiva, intitolandole al nome del fascista aviatore Tito Minniti.

Il Consiglio dei Ministri

si riunirà il 30 gennaio

ROMA, 4

Il Consiglio dei Ministri è convocato per giovedì 30 gennaio alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Una nuova improntitudine del Negus

Addis Abebà chiede un'inchiesta

sulla condotta italiana della guerra!

GINEVRA, 4

Il Governo abissino per il tramite del suo Ministro a Parigi, che è contemporaneamente il suo delegato permanente alla Società delle Nazioni, ha rimesso a quest'ultima una nota nella quale, secondo indiscrezioni societarie, chiede un'inchiesta internazionale sul modo in cui gli italiani conducono la guerra in Abissinia.

In seguito al memoriale etiopico, che domanda un'inchiesta internazionale sui metodi di guerra dell'Italia, il Ministro d'Inghilterra a Addis Abebà avrebbe inviato una relazione al proprio Governo. In essa, secondo quanto si afferma, il Ministro sostiene pure la necessità di una simile inchiesta.

Speculazione repugnante

PARIGI, 4

Il Jour scrive che l'inchiesta è aperta sulle conseguenze del bombardamento di Dolo, inchiesta domandata dalla Svezia e dal Cairo. Punto di partenza della questione: Un aviatore italiano fatto prigioniero, è stato ucciso e decapitato e la sua testa è stata esibita quale trofeo di vittoria. Mai fu rilevato nulla di simile nelle atrocità della grande guerra.

Conseguenza: L'aviazione italiana ha eseguito un tiro rappresaglia, gettando bombe e accompagnando il tiro con manifesti che ne davano la ragione. Impossibile pretendere che gli apparecchi italiani abbiano mirato espressamente sulla formazione sanitaria. E' un'assurdità che non resiste all'esame.

Eccone un'altra, che è politica: Se l'Italia si fosse decisa a romperla con il diritto delle genti e ad alienarsi tutta l'opinione internazionale, essa non se la sarebbe presa con gli svedesi della Croce Rossa. Le sarebbe stato facile, con dieci aeroplani capaci di una velocità di 350 km. all'ora, raggiungere Addis Abebà e lanciare un centinaio di bombe sul palazzo del Negus, che appare molto visibile tra le capanne dei suoi sudditi. Anche se non ne risultava che un semplice effetto di demoralizzazione sui capi della resistenza etiopica, l'operazione non sarebbe stata certo scusata, ma dal punto di vista strategico sarebbe stata giustificata.

L'incidente di Dolo deve essere dunque ridotto alle sue vere proporzioni. Certo che chi ha visto uomini e donne lavorare sotto la bandiera della Croce Rossa, sa con quale spirito di sacrificio essi si arruolano in queste sante legioni. Ma quando si vedono questi sacrifici sfruttati per fini politici, il disgusto che si prova per tali metodi, supera l'orrore per le vittime.

L'eco in Germania

dell'indignazione italiana

BERLINO, 4

L'indignazione suscitata in Italia dalle notizie sui barbari metodi usati dagli abissini nella condotta della guerra trova una eco nelle corrispondenze da Roma ai giornali berlinesi, le quali concordemente affermano che, secondo la opinione espressa da tutta la stampa italiana, non rimane più se non adottare estreme misure di rappresaglia contro un nemico che disprezza ogni sentimento di umanità.

La Divisione "3 Gennaio,,

celebra in linea la storica data

ASMARA, 4

La ricorrenza della storica data del 3 gennaio è stata solennemente celebrata in linea dall'omonima Divisione CC. NN. Gli ufficiali hanno letto alle truppe un vibrante ordine del giorno del Comandante, suscitando manifestazioni di entusiasmo e di devozione al Duce, cui i legionari hanno rinnovato il giuramento.

Una generosa offerta

per l'assistenza agli schiavi liberati in A. O.

ROMA, 4

Il gr. uff. Enrico Garda, Ministro della Repubblica di S. Marino a Parigi, ha messo a disposizione del Duce la somma di lire 20 mila per l'assistenza degli schiavi liberati dalle nostre truppe.

Il Duce ha fatto pervenire al signor Garda il suo ringraziamento per la significativa offerta e ha disposto che la somma venga rimessa all'Alto Commissario in Africa Orientale per lo scopo per il quale è stata versata.

Uno svedese ferito nel bombardamento

sarebbe morto

ADDIS ABEBA, 4

Lo svedese Lundstrom, rimasto ferito al mento nel recente bombardamento aereo italiano, è deceduto mentre era trasportato al campo di Neghelli. *(United Press).*

Misure del Governatore del Kenya inglese

per evitare violazioni di frontiera

NAIROBI, 4

Il Governo del Kenya ha preso complesse precauzioni per impedire qualsiasi violazione di frontiera sia da parte degli italiani che degli abissini. Tutti i posti confinari sono stati rinforzati. E' stato istituito un servizio mobile di polizia di frontiera e aeroplani militari britannici volano continuamente sulla linea di confine tra il Kenya, l'Abissinia e la Somalia italiana.

L'Inghilterra forniva armi al Negus

prima dello scoppio del conflitto

PARIGI, 4

L'Ami du Peuple pubblica un lungo articolo di un suo redattore che è stato al Sudan. Queste note di viaggio, scritte prima dell'inizio delle ostilità fra l'Italia e l'Etiopia, non hanno perduto nulla della loro attualità. Vi è dimostrato, infatti, che molto prima dell'intervento ufficiale della S. d. N. la Granbretagna riforniva abbondantemente il Negus di armi e munizioni di ogni genere per la vallata del Nilo. Questo è quanto, malgrado la vigilanza della polizia inglese, il giornalista ha potuto constatare alle porte stesse del Sudan anglo-egiziano.

Il Duce riceve Raoul Follereau

presidente della «Ligue d'Union Latine»

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto Raoul Follereau, presidente de la «Ligue d'Union Latine».

L'Ammiraglio Nicastro offre alla Patria

una medaglia d'oro donatagli dal Re d'Inghilterra

PISA, 4

L'Ammiraglio Ugo Nicastro ha rimesso al Segretario federale di Pisa la sua offerta d'oro, tra cui una medaglia a lui donata dal Re d'Inghilterra in occasione del salvataggio di 700 soldati britannici del piroscafo «Transilvania», silurato da un sommergibile, salvataggio compiuto da un cacciatorpediniere italiano. L'offerta è accompagnata dalla seguente lettera:

«Camerata Federale, durante la grande guerra, un piccolo cacciatorpediniere italiano, a rischio della propria esistenza, salvava 700 soldati britannici che erano imbarcati sul piroscafo «Transilvania», silurato da un sommergibile. I Ministri di S. M. Britannica, pensando di dare un segno di gratitudine col dono di una medaglia d'oro e forse ben conoscendo la psicologia della loro Nazione, fecero incidere sull'oro: «La gratitudine del Re», prevedendo che non potrebbero scrivere «La gratitudine del popolo».

Con animo devoto e sicurissima fede consegno a lei, rappresentante dei Fasci di Combattimento di Pisa, questa modesta quantità d'oro che, unita all'altra tanto maggiore che il magnifico popolo dona alla Patria, dimostrerà al mondo intero che la grande Italia raggiunge le sue mete guardando dritto negli occhi tutti i popoli, ma specialmente quelli che dimenticano per egoismo qualsiasi solidarietà. Viva il Duce! Ugo Nicastro».

A Firenze l'Unione fascista dei commercianti ha versato altri 878 gr. d'oro e gr. 10.835.50 di argento a nome dei commercianti fiorentini, in aggiunta alle offerte precedenti.

Il figlio del Console generale Baldi ha offerto la fede d'oro che costituiva un caro ricordo paterno. Il parroco di Scorpiolo ha dato la medaglia di cappellan militare ed altre decorazioni, accompagnando l'offerta con una lettera.

Sono pervenute inoltre altre 5 autovetture con le quali il numero degli autoveicoli offerti ammonta a 57.

A Venezia una Piccola Italiana ha portato a Cà Littorio 55 gr. di argento. Un gruppo di ricoverati dell'Ospedale al mare di Lido ha offerto oro, denaro, polizze di ex combattenti e medaglie commemorative. Una signora, inglese di nascita, ha offerto la sua fede e quella del marito, dichiarandosi devota all'Italia e di sentimenti fascisti. La moglie di un invalido, decorato di tre medaglie al V. M. ha offerto la sua fede, scusandosi di non poter dare di più. Ha offerto la propria fede anche l'ottantenne Maria Zagnol. La sede di Venezia della Società nazionale di Patronato e Mutuo soccorso delle giovani operaie, nell'anniversario della sua fondazione, ha voluto offrire alla Patria la medaglia di oro con la quale venne premiata per la attività svolta fra le associate nel campo della previdenza.

Importante riunione del Direttorio Combattenti

L'Associazione offre all'erario

tutte le polizze di guerra

ROMA, 4

Il Direttorio nazionale dell'Associazione Combattenti si è riunito per la sessione di gennaio, presenti tutti i suoi componenti e cioè: Presidente on. Amilcare Rossi, on. Barbaro, on. Besozzi di Carnisio, on. Cao di San Marco, on. Russo, on. Sansanelli e on. Serena.

Il presidente, aperta la seduta, ha ricordato la ricorrenza dell'undicesimo annuale del memorabile discorso del Duce che diede al Regime fascista l'essenza unitaria e totalitaria della vita nazionale, traendo dalla Rivoluzione, elementi di rinnovata fede e dedizione alla Patria di Vittorio Veneto e della Rivoluzione. Il Direttorio per dare una nuova prova concreta dello spirito di abnegazione dei reduci di guerra, manifestatosi attraverso vibranti assemblee di Federazioni e Sezioni, ha deliberato di rinnovare al Governo l'offerta di liberare l'Erario dal peso del pagamento delle polizze di guerra, che verranno a maturarsi nel 1948, con un prevedibile onere complessivo di oltre 2 miliardi di lire. Il diritto all'introito della polizza potrebbe essere conservato nei casi di decesso dell'intestatario, sempre che questo avvenga negli anni antecedenti alla maturazione della polizza stessa.

Il presidente ha fatto un'ampia e dettagliata relazione sull'attività dello scorso anno in Italia e all'estero, svolta dall'Associazione con ritmo adeguato all'importanza storica degli eventi, confermando l'efficienza dell'Ente e la sensibilità dei soci che ascrivono a onore, oltre che a dovere, di manifestare, in seno all'organizzazione, la loro piena e assoluta rispondenza ad ogni superiore provvedimento di carattere generale.

Il Direttorio ha offerto la pistola d'ordinanza al presidente dell'Associazione on. Amilcare Rossi, volontario per l'A. O. che partirà il 6 corr. da Napoli. La seduta è stata aperta e chiusa col saluto al Re e al Duce.

Gli operai di Pistoia offrono 90.000 lire

per le opere assistenziali del Partito

ROMA, 5

Il Segretario del Partito ha ricevuto, accompagnati dal Segretario federale di Pistoia, il presidente della Metallurgica Italiana, il segretario dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'Industria di Pistoia, il direttore dello stabilimento e il Segretario del Fascio di Combattimento di Campodizoro, unitamente ad una rappresentanza di operai i quali gli hanno consegnato un assegno di lire 90.000 quale offerta delle maestranze dello stabilimento della città a favore dell'E. O. A. della provincia, in segno di protesta contro le sanzioni.

Altre generose offerte d'oro alla Patria

ROMA, 4

L'Istituto nazionale fascista per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha offerto 15 monete d'oro da lire cento, medaglie ed altri oggetti di oro. L'ing. Dillemandi di Parigi ha rimesso cento franchi francesi, come partecipazione alla lotta antisanzionista. Eguale gesto è stato fatto dal signor M. Desmarets di Nimes, che ha inviato 25 franchi francesi come modesto contributo alla bella impresa dell'Italia in Africa Orientale. Il R. Istituto scavi e ricerche del Palatino e Foro Romano ha offerto gr. 70 di oro ed 1 chilogr. di argento. Un suddito armeno, nell'offrire i suoi oggetti d'oro, ha presentato domanda di cittadinanza italiana.

L'Istituto cotonieri italiano

offre 200.000 lire pro Opere Assistenziali

ROMA, 4

L'on. Olivetti, presidente dell'Istituto cotoniero italiano ha fatto pervenire al Duce, a nome dell'Istituto, lire duecentomila perchè vengano devolute a favore delle O. A. del Partito e per le famiglie dei nostri soldati richiamati in A. O.

Il Comitato corporativo centrale

convocato per il 18 corr.

ROMA, 4

Il Comitato Corporativo centrale si riunirà a Palazzo Venezia il giorno 18 corrente alle ore 16.

Il nostro Ambasciatore a Berlino

in udienza dal Duce

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto ieri S. E. Bernardo Attolico, Ambasciatore d'Italia a Berlino.

La consegna del premio del Littore

alla Federazione calcistica italiana

ROMA, 4

Il Segretario del Partito, presenti i componenti il Direttorio Nazionale e il Consiglio nazionale, ha consegnato, nel Palazzo del Littorio, il premio del Littore per l'Anno XII, istituito dal Direttorio Nazionale del P. N. F., al Direttorio della Federazione italiana gioco del calcio, per le sue vittorie in campo internazionale e in ispecie per la conquista della Coppa del Mondo, della Coppa Internazionale e della Coppa d'Europa. La Federazione italiana gioco del calcio ha offerto chilogrammi 10.665 di lingotti di argento.

Norme per il concorso nazionale

di razionale coltivazione del granturco

ROMA, 4

Al concorso nazionale bandito dalla Confederazione dei lavoratori agricoli per il miglioramento della coltivazione del granturco parteciperanno i primi dieci della graduatoria stabilita nei concorsi che verranno indetti nelle singole Provincie. In ogni Provincia verrà indetto un concorso a premi per il quale ogni Unione provinciale dei lavoratori agricoli provvederà a raccogliere i fondi adeguati. Nel concorso nazionale, per il quale provvede direttamente la Confederazione dei lavoratori agricoli, valendosi anche di contributi di altre organizzazioni nazionali, del Ministero delle Corporazioni e del Ministero dell'Agricoltura, vengono messi in gara i primi dieci di ciascun concorso provinciale con l'assegnazione di premi per la cospicua somma di lire 150.000, secondo i criteri di giudizio che verranno stabiliti e applicati da un'apposita Commissione.

Le costruzioni edilizie e le sanzioni

Gli studi degli Enti interessati

esposti al Capo del Governo

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto il presidente della Confederaione fascista degli industriali conte Volpi di Misurata, il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria on. Ciannetti, il presidente della Federazione dei costruttori edili e imprenditori di opere pubbliche on. Roncoroni e il segretario della Federazione dei lavoratori dell'industria edilizia ing. Massimino, che gli hanno esposto le conclusioni a cui sono giunti in comune circa la possibilità per l'addattamento della industria edilizia, alle restrizioni per l'impiego dei materiali d'importazione e ciò anche mediante lo sviluppo di opere che non richiedano o richiedano in misura minima l'impiego di tali materiali.

L'arruolamento volontario per 3630 specializzati nelle varie armi

ROMA, 4

Da oggi al 31 gennaio è aperto un arruolamento volontario di 3630 specializzati nella categoria delle seguenti armi e servizi. La nomina a specializzati sarà conferita a coloro che supereranno con successo un corso di quattro mesi che avrà inizio dal 1.o marzo.

Arma di fanteria (reggimenti motorizzati): corso per 100 automobilisti conduttori, 50 meccanici aggiustatori. Carri armati: corso per 100 automobilisti conduttori, 90 meccanici aggiustatori, 40 elettricisti, 40 motoristi, 20 radiatoristi, 20 saldatori autogeni.

Arma d'artiglieria: corso per 750 automobilisti conduttori, 125 motoristi, 50 fotoelettricisti. Carri veloci: corso per 70 automobilisti conduttori, 32 meccanici aggiustatori, 15 elettricisti, 15 motoristi, 12 radiatoristi, 12 saldatori autogeni.

Arma del genio: corso per 110 elettricisti, 160 apparecchiatori telegrafonici, 100 radioelettricisti montatori, 100 radiotelegrafisti, 10 fotografi e cinematografisti, 250 motoristi, 120 meccanici aggiustatori, 40 meccanici di precisione, 12 conduttori di caldaie a vapore, 12 saldatori autogeni, 40 carpentieri di barche.

Centri automobilistici: corso per 200 automobilisti conduttori, 200 motoristi, 50 meccanici aggiustatori, 25 radiatoristi, 100 elettricisti magnetisti.

Sanità militare: corso per 80 conduttori di caldaie a vapore, 70 aiutanti radiologi e di gabinetto batteriologico, 50 aiutanti odontotecnici, 200 infermieri.

Servizio Commissariato: corso per 30 frigoristi, 50 elettricisti, 30 meccanici tornitori, 30 meccanici aggiustatori, 30 motoristi.

A tale arruolamento possono concorrere i giovani nati negli anni 1915, 1916, 1917 e i giovani nati negli anni 1911, 1912, 1913, 1914, 1915 che siano stati riformati alla leva o dichiarati rivedibili o assegnati ai servizi sedentari, purchè sia cessata la causa che dette luogo al provvedimento di riforma, di rivedibilità o di assegnazione ai servizi sedentari.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno entro il corrente mese far pervenire al Comando del proprio Distretto militare la domanda di ammissione all'arruolamento in carta da bollo da lire 4 unitamente ai documenti richiesti. Gli ammessi all'arruolamento dovranno assumere la ferma di due anni.

Per l'assistenza dei marittimi infortunati

ROMA, 4

Fra il Commissario ministeriale della Federazione nazionale fascista della gente del mare ed il presidente del Patronato nazionale per l'assistenza sociale, è stata firmata una convenzione allo scopo di perfezionare, dal punto di vista medico legale, l'assistenza esplicata a favore dei marittimi infortunati. Con la convenzione si prevede, fra l'altro, la istituzione di un servizio di collegamento tra le rappresentanze periferiche della Federazione della gente del mare e gli uffici del Patronato, mentre nelle località ove manchino rappresentanze dirette della Federazione, compito della tutela dei marittimi infortunati sarà assolto, direttamente, dal Patronato in rapporto con le delegazioni federali di Genova, Trieste e Napoli.

E' stato inoltre stabilito l'indirizzo di massima che dovrà seguire nella definizione delle vertenze di infortunio sia in sede amministrativa, che in sede giudiziaria, infine si prevede la istituzione, presso la sede centrale del Patronato, di una sezione per lo studio dei problemi riguardanti la previdenza e l'assistenza della gente di mare per le indagini e le rilevazioni statistiche. Nella convenzione è riaffermato il principio che la assistenza ai marittimi infortunati è assolutamente gratuita.

La Lotteria di Tripoli
Il 20 gennaio inizio della vendita dei biglietti

ROMA, 4

Col prossimo 20 gennaio, si inizierà la vendita dei biglietti della Lotteria di Tripoli in tutto il Regno e nelle Colonie. La vendita cesserà il 10 aprile e il Gran Premio automobilistico di Tripoli, che tanto interesse desta in Italia e fuori e che anche quest'anno promette di riuscire ottimamente, si correrà il 10 maggio.

I nuovi biglietti, come fu annunziato, saranno al portatore e quindi non recheranno il nome del compratore, ma solo quello del venditore, quindi non occorrerà più la conferma per la loro validità.

La ditta appaltatrice dei biglietti consegnerà al Ministero delle Finanze il 6 gennaio, i primi 200.000 biglietti, che saranno subito destinati nelle Colonie dell'Africa Orientale. Il 15 gennaio ne consegnerà altri 600.000, che saranno distribuiti in tutta Italia e, dal 16 gennaio in poi, ne consegnerà 60.000 ogni giorno.

Ammesso che la vendita dei biglietti della quarta Lotteria risulti eguale a quella dell'anno scorso, che diede un incasso di lire 33.281.590, il possessore del biglietto corrispondente al corridore primo classificato incasserà lire 5.270.000, il secondo lire 2.108.000, il terzo lire 1.055.000, il quarto 530.000, il quinto 265.000, sempre all'incirca. Gli altri 25 premi corrispondenti ai rimanenti corridori iscritti risulterebbero dalla divisione in parti eguali di lire 1.319.000. Una somma identica sarebbe divisa in parti eguali per l'assegnazione dei 100 premi di consolazione. Il venditore del primo biglietto vincente avrebbe lire 130.000.

L'orribile fine di un mugnaio

SALUZZO, 4

Stamane, alle ore 5.30, mentre procedeva a riattivare i macchinari della propria azienda, il mugnaio Paolo Seyles, di 44 anni, è rimasto impigliato tra gli ingranaggi che hanno fatto orribile scempio del suo corpo, macinandolo e riducendolo a poco a poco in minutissimi frammenti. I familiari, prontamente accorsi, hanno dovuto assistere impotenti alla raccapricciante tragedia.

Nell'anniversario della morte della Regina Margherita

ROMA, 4

Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di S. M. la Regina Margherita, S. M. il Re e S. A. R. la Principessa Maria hanno assistito ad una Messa in suffragio che è stata celebrata al Pantheon. Erano presenti il Ministro della Real Casa, il Prefetto di Palazzo e gli altri membri della Casa civile del Sovrano, il Primo Aiutante di Campo generale ed i componenti la Casa Militare di S. M. il Re, il Cavaliere d'onore, le Dame ed i Gentiluomini della Corte di S. M. la Regina, personalità della Corte della defunta Regina Madre.

Un ufficio funebre nella cappella della Reggia di Napoli

NAPOLI, 4

Stamane, nella cappella palatina della Reggia, all'augusta presenza dei Principi di Piemonte, della Duchessa d'Aosta Madre, della Duchessa d'Aosta e di alti dignitari di Corte, è stato celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio della Regina Margherita.

Prossimi esperimenti di Marconi con le microonde

ROMA, 4

Nel corrente mese saranno riprese da S. E. Marconi le esperienze con micro onde. Dette esperienze avranno per scopo di dimostrare la possibilità di collegare due località separate da ostacoli. Saranno anche riprese da S. E. Marconi alcune interessanti esperienze, sui fenomeni delle microonde, da lui preconizzate fino dal 1922 in una conferenza tenuta a New York.

Solenni funerali all'italiano perito nel disastro dell'aereo inglese

CAIRO, 4

I cadaveri di altri quattro passeggeri sono stati ricuperati all'interno della carcassa dell'apparecchio «City of Karthoum». Tra essi è anche quello dell'italiano signor Tartaglione che, nel pomeriggio, ha avuto solenni funerali con la partecipazione di tutte le organizzazioni italiane e di gran folla di connazionali, guidata dal console generale. E' stato deciso di abbandonare il relitto. Da esso però sono stati tolti i motori e la maggior parte del carico

Un concorso di canzoni e marce indetto dal Dopolavoro nazionale

ROMA, 4

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha indetto, affidandone l'organizzazione al Dopolavoro provinciale di Napoli, un concorso per canzoni e marce militari in lingua italiana, inteso ad esaltare il momento epico presente dell'Italia fascista. Il concorso è libero a tutti i poeti e musicisti italiani e si svolgerà in due tempi: 1) per la poesia; 2) per la musica. Le tre migliori poesie prescelte verranno pubblicate

I musicisti che vorranno partecipare alla seconda fase del concorso, potranno musicare indipendentemente una delle tre liriche premiate. I premi sono stati così fissati sia per la poesia che per la musica: lire 1000 al primo classificato, lire 750 al secondo, lire 500 al terzo.

L'„Azione coloniale" non ha carattere ufficioso

ROMA, 4

In relazione ad alcuni commenti esteri ad un articolo pubblicato dal giornale *Azione Coloniale* è opportuno precisare che tale giornale non ha alcun carattere ufficioso.

Interessante prolusione di S. E. Federzoni all'Istituto di studi politici

Il problema mediterraneo e il conflitto italo-etiopico
di fronte all'atteggiamento ostile della Granbretagna

MILANO, 4

Questa sera, nell'aula magna della R. Università, S. E. Federzoni ha inaugurato l'anno accademico del corso di studi di politica internazionale parlando sul tema «Il problema del Mediterraneo».

La dotta e interessante prolusione del Presidente del Senato è stata ascoltata dal Conte di Torino e da tutte le autorità cittadine, oltrechè da numeroso pubblico. Dopo un saluto porto a S. E. Federzoni dal Ministro di Stato Alberto Pirelli, presidente dell'Istituto di studi di politica internazionale, il Presidente del Senato ha elevato il saluto al Re e al Duce, a cui ha risposto entusiasticamente la folla. S. E. Federzoni, dopo avere rilevato che il problema del Mediterraneo, come motivo centrale di gran parte della politica internazionale, è posto da meno di tre secoli, ha osservato che nell'antichità e nel Medioevo questo mare chiuso conteneva pressochè tutto lo sviluppo della civiltà romana, ove si formarono e succedettero le talassocrazie padrone dei commerci e propagatrici del progresso spirituale e materiale dell'umanità.

Le origini dell'egemonia inglese

Le colonne d'Ercole — ha continuato l'oratore — restarono per una serie di età il limite della civiltà ordinata e feconda. Fuori non vi era che immobile o sonnolenta barbarie. L'epoca delle grandi scoperte geografiche viene a spostare improvvisamente l'asse della vita universale e le conquiste deviano a mète remotissime su orizzonti immensamente vasti. Durante due secoli la lotta per la formazione delle nuove gerarchie imperiali si svolge sugli oceani, mentre nel Mediterraneo, alla decadenza delle antiche Potenze marinare, corrisponde l'usurpazione del mare da parte delle flotte corsare. L'egemonia del Mediterraneo è dell'Impero che ne comanda le entrate e ne possiede i punti più importanti: la Spagna. Nel punto più vitale della sua forza politica e militare viene ad affrontare quell'Impero la rivale che sorge: l'Inghilterra. Così nasce il problema del Mediterraneo, il 4 agosto 1704, giorno dell'occupazione inglese di Gibilterra, durante la guerra di successione di Spagna.

L'oratore analizza con quanto accorgimento l'Inghilterra si sia servita nelle successive fasi di tale azione, della felice coincidenza dei suoi interessi con le posizioni di principio etiche e politiche. L'oratore passa poi ad esaminare la situazione mediterranea creata dai trattati di pace e gli sviluppi complicati, ma costantemente tendenti all'unico fine egemonico, della sempre più intensa politica inglese. Definisce la funzione del mandato sulla Palestina, testa di ponte delle nuove linee terrestri mediterranee e illustra i benefici che l'Inghilterra ha cercato trarre dalla formazione della Transgiordania e dell'Irak. Ma siamo ormai alla fase attuale dell'azione di consolidamento e conservazione dell'egemonia mediterranea, che diventerà base del sistema imperiale britannico.

Dopo aver trattato particolarmente del nazionalismo egiziano e del rafforzamento della Turchia per opera del regime kemalista, l'oratore prospetta l'elemento importante della mutata situazione mediterranea, il quale è costituito dalla presenza dell'Italia fascista nel Mediterraneo e nell'A. O. Ricorda che durante il Risorgimento e nei primi decenni dell'unità, l'Inghilterra utilizzò il sopravvenire di questa nuova forza equilibratrice: perciò essa fu nel Mediterraneo con l'Italia accanto alla Triplice Alleanza in quanto allora la interessava la funzione antifrancese e antirussa di questa. Parimenti essa ci volle su le coste del Mar Rosso dopo Kartum per proteggere sul fianco la sua impresa di rivincita e di conquista del Sudan.

L'opposizione alle nostre rivendicazioni

Ma oggi non c'è più nel Mediterraneo un pericolo francese e meno che mai ci sono un pericolo russo e germanico. Così il pensiero di talune sfere politiche britanniche sembra preparato a ritenere esaurita in questo mare la necessità di una collaborazione amichevole con l'Italia. Finchè l'Italia era indebolita dalla crisi cronica delle convulsioni, fazione e dalla paralisi parlamentare, l'occupazione della Libia e del Dodecaneso, col possesso delle due linee trasversali Sicilia-Tripoli e Dodecaneso-Tobruk, era considerato appena come una minaccia virtuale alla direttrice imperiale est-ovest. Ad ogni modo, Londra fece tutto il possibile per infirmare il diritto dell'Italia sulle isole egee e per impedirle l'acquisizione definitiva di esse. Ma ora la rigenerazione fascista dell'Italia e il rinvigorimento della sua potenza politica e militare sembrano, a Londra, determinare una dannosa mobilitazione nella proporzione tradizionale delle forze mediterranee. Ciò spiega come l'Inghilterra abbia preso ombra dell'attività italiana e tanto più dopo che la prospettiva di un'intesa mediterranea e generale tra Italia e Francia ebbe conclusa una fase di acuto conflitto fra le due Nazioni latine. Ciò spiega altresì l'aperta opposizione britannica alle nostre legittime rivendicazioni in Etiopia, opposizione ch'è senza dubbio il riflesso delle preoccupazioni mediterranee inglesi alle quali essa ha potuto, di volta in volta, fare richiamo in conformità del particolare genio moralistico della Nazione britannica e trovando così una propizia rispondenza in zone differenti, ma sempre influenti, dell'opinione pubblica internazionale.

La conquista dell'egemonia navale mediterranea porta l'Inghilterra all'egemonia atlantica e generale su Spagna e Francia, ma subito dopo comincia l'opera di difesa contro i possibili ritorni offensivi delle Potenze concorrenti. E' la lotta contro la politica orientale della Francia napoleonica e contro la politica nord-africana della Francia legittimista. Abukir, Trafalgar, la Rivoluzione di luglio attraversano il piano mediterraneo francese. Poi si delinea l'azione di arresto contro la marcia discendente della Russia su Costantinopoli e gli Stretti: la guerra di Crimea. Malta, le isole jonie, Cipro rappresentano le tappe della marcia britannica verso l'est. Il decadimento dell'Impero turco e l'apertura del Canale di Suez inducono l'Inghilterra ad allargare i suoi programmi coloniali a tutto il settore mediterraneo verso il Mar Rosso e l'Oceano Indiano. L'occupazione dello Egitto dà il vertice di due grandi linee di impero: Cairo e Porto Said, India. Il Mediterraneo è diventato il nodo politico e strategico della grande creazione imperiale inglese.

La Lega pedina britannica

La grande guerra elimina dal Mediterraneo la rivalità germanica, come la Rivoluzione bolscevica allontana la minaccia russa. Essa si esplica principalmente con l'uso del Patto della Lega delle Nazioni, giovandosi di tutte le possibilità di collaborazione collettiva, contenute o previste nel Patto stesso. Si direbbe che Londra si fosse indotta a pensare che la sua politica può ottenere dalla Lega delle Nazioni, per un lato, la solidarietà collettiva anche nel Mediterraneo, e per l'altro lato la libertà di movimento e di manovra per se stessa, nei rapporti con date Potenze. La Lega delle Nazioni dovrebbe insomma procurare all'Inghilterra le collaborazioni desiderate, ma attraverso il suo sistema procedurale dovrebbe anche permetterle di evitare impegni specifici fuori del Patto e lasciarne, di fatto, integra la libertà d'azione. Sarebbe una politica del massimo utile col minimo rischio, ma diventerebbe per i terzi una politica di soffocazione, tendente, in veste giuridica e impersonale, perchè collettiva, a sbarrare la strada a ogni forza nuova, la quale, per il solo fatto di essere nuova sarebbe considerata perturbatrice.

L'oratore dimostra che le recenti proposte franco-britanniche, a prescindere dal loro immediato ripudio per parte della stessa Inghilterra, erano conformi all'atteggiamento di sospetto e di ostilità di Londra nei confronti di Roma. Sarebbe stato da decidere se fosse stato opportuno accettarle come base di discussione, ma nel loro contenuto esse costituivano un progetto di transizione che, realizzato, avrebbe frustrato il sacrosanto diritto riconosciuto dalla stessa Inghilterra all'Italia, oltre che con le Convenzioni del 1891 e del 1894, coll'accordo tripartito del 1906 e con lo scambio di note diplomatiche italo britanniche del 1925. Sarebbero stati, soprattutto, frustrati il prodigioso spirito di abnegazione e di disciplina che l'opera eroica del Duce e l'azione del Regime hanno infuso nel popolo italiano e l'ardore, il valore, il sacrificio nobilissimo dei nostri soldati e delle nostre Camicie Nere. Ma questa crisi, per quanto pericolosa, e non certo per colpa dell'Italia, dovrà essere superata e lo sarà mediante il proseguimento sereno e risoluto dell'azione dell'Italia verso i suoi necessari obiettivi.

Nel Mediterraneo l'Italia nuova è una realtà politica insopprimibile; e nessuno può pretendere la rinuncia di una Nazione di 44 milioni di animo al proprio sviluppo e al proprio avvenire.

L'Italia al servizio della civiltà

Le aspirazioni africane dell'Italia sono totalmente marginali rispetto agli interessi imperiali britannici: le ripetute esplicite dichiarazioni del Capo del Governo hanno dato preciso affidamento che l'Italia non ha alcuna ragione di diminuire le posizioni dell'Inghilterra, anzi non vi ha nessun interesse, perchè ciò sposterebbe le forze europee anche a nostro pregiudizio. Noi abbiamo solo il bisogno ed il diritto di una migliore comprensione dei nostri propri interessi. Il problema del Mediterraneo, con cui forma un tutt'uno con quello dell'Africa Orientale, è per noi, prima di tutto, il problema di una indipendenza da garantire. Non si ricorda abbastanza che uno Stato non può realizzare le condizioni della propria indipendenza se non con il libero possesso delle vie marittime: salvo che goda eccezionalmente di una piena autarchia economica, il che non è certamente il caso dell'Italia, povera di materie prime ed interamente chiusa entro questo mare interno.

Tali dati sono così noti ed evidenti che non sembra temerario sperare ancora un più giusto apprezzamento della situazione italiana da parte di tutti. La collaborazione schietta, positiva, lungimirante dell'Italia alla causa della pace generale, documentata da una serie memorabile di atti internazionali, è ancora preziosa per i fini generali della civilità, al servizio dei quali essa può mettere, ora, insieme con le forze della sua intelligenza e del suo lavoro, quelle della sua potenza politica e militare.

Bollettino militare

ROMA, 4

Fanteria. Ruolo comando: Col. Mondadori, nominato aiutante di campo onorario del Re. Tenenti colonnelli: De Sactis, richiamato servizio effettivo e destinato 50.o fanteria; Agnesi, dal Distretto di Reggio Calabria al 244.o fanteria; Piovani, dal 74.o fanteria al 152.o fanteria; Macchi, dal 27.o fanteria al 127.o fanteria; Scalise, dalla Divisione fanteria «della Sforzesca» (Novara) al 54.o fanteria. Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: Forti, richiamato in servizio effettivo e destinato 91.o fanteria; Baraca, dal Distretto Sassari al comando zona militare Cagliari.

Artiglieria. Ruolo comando: Colonnelli: Carusi, comandante 12.o artiglieria C. A. nominato capo ufficio Comando artiglieria C. A. Udine; Pellegrini, comandante 30.o artiglieria D. F. nominato comandante 12.o artiglieria C. A. Tenente colonnello Balotta, incaricato capo ufficio Comando artiglieria C. A. Udine è incaricato comando 30.o artiglieria D. F. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Montuori, 10.o artiglieria C. A., cessa carica giudice effettivo Tribunale territoriale Napoli.

Genio. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Raspi, da Ufficio fortificazioni C. A. Torino al Comando zona militare Torino.

Bollettino meteorologico

4 gennaio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	aum.	piovoso, calmo	+11	+9
Roma	aum.	misto	+15	+10
Torino	aum.	misto	+8	+1
Milano	aum.	misto	+8	+4
Genova	—	—	—	—
Venezia	dim.	piovoso, mosso	+10	+8
Firenze	aum.	piovoso	+11	+9
Ancona	dim.	piovoso, mosso	+13	+8
Bologna	aum.	piovoso	+7	+6
Napoli	aum.	sereno, calmo	+16	+12
Taranto	dim.	misto, mosso	+16	+11
Palermo	dim.	misto, mosso	+17	+14
Catania	dim.	misto, agitato	+18	+13
Cagliari	var.	misto, grosso	+16	+10
Tripoli	aum.	misto, agitato	+18	+11
Messina	dim.	piovoso, mosso	+17	+12
Trento	—	—	—	—
Lecce	dim.	misto	+17	+9
Bari	var.	misto, mosso	+18	+11
Sanremo	aum.	sereno, agitato	+16	+9
Bengasi	—	—	—	—
Foggia	dim.	misto	+16	+6
Rimini	aum.	piovoso, mosso	+13	+8
Sassari	dim.	piovoso	+14	+7

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: condizioni di instabilità persistenti con temporaneo miglioramento sul bacino tirrenico. Stato del cielo: prevalentemente coperto con piogge lungo il versante adriatico; nuvoloso con pioggerelle sull'alta Italia; nuvoloso con schiarite e qualche breve pioggia sulle rimanenti regioni. Venti: moderati o alquanto forti grecali sull'alta Italia, piuttosto forti intorno libeccio sul basso versante adriatico e sul versante jonico, tra ponente e maestro altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare prevalentemente agitato.

Piccola posta. Antonio Udine - Udine. Abbiamo letto col più vivo interesse la sua lettera. La preghiamo di comunicarci il suo indirizzo, assicurandola della massima discrezione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La partita della Triestina a Genova
Incertezze sullo schieramento dei liguri

GENOVA, 4

A proposito della formazione della squadra del Genova vi sono ancora delle incertezze perchè i giocatori rimasti contusi nei recenti incontri non sono ancora del tutto ristabiliti. Quindici atleti sono da oggi a disposizione dell'allenatore e si sono insediati all'albergo Bavaria, ove rimarranno sino al momento di presentarsi in campo. Non vi sono dubbi per l'estrema difesa e per la linea mediana, che saranno così formate: Capuano, Agosteo, Vignolini. Bonilauri, Figliuola e Orlandini (Gruden). Il Gruden sostituirebbe l'Orlandini nel caso in cui il terreno si presentasse pesante.

Quali probabili componenti della linea attaccante sono stati convocati: Gobbi, Ciferri, Esposto, Vojak, Libonatti, Scategni, Genta e Ferrari. Libonatti occuperà certamente il posto di centro attacco, ma, per gli altri, tutto dipende dall'esito di una breve prova, che sarà compiuta in mattinata per collaudare la reale efficienza di ognuno in rapporto alle condizioni del terreno. Una probabile estrema linea si potrebbe formare così: Gobbi (Esposto), Vojak (Esposto), Libonatti, Esposto (Scategni), oppure Ferrari all'ala sinistra o, al posto di Ferrari, Scategni.

Ma, ripetiamo, tutto dipende dalle condizioni del campo, in quantochè i giocatori più leggeri verrebbero sostituiti, se le condizioni rimarranno pesanti come sono oggi. Il campo del Genova si presenta per l'appunto oggi pesante; è un campo che stenta ad asciugare.

La squadra della Triestina è arrivata questa sera, alle 22, ed ha preso alloggio all'albergo Astoria. Essa scenderà in campo nella sua formazione completa, e cioè: Tricarico; Gaizherle, Loschi; Cuffersin, Castello, Spanghero; Pasinati, Chizzo, Mian, Rocco e Colaussi.

La riunione del Direttorio Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio

ROMA, 4

Si è riunito oggi il Direttorio federale della F.I.G.C. I componenti sono stati ricevuti nella mattinata a Palazzo Littorio da S. E. Starace, al quale hanno consegnato alcuni lingotti d'oro e d'argento da offrire alla Patria a nome dei calciatori italiani. Il presidente del C.O.N.I. ha consegnato al Generale Vaccaro il Premio del Littorio assegnato alla F.I.G.C. per l'Anno XII. Nelle prime ore del pomeriggio il Direttorio si è riunito nella sua sede allo Stadio iniziando subito la discussione dell'ordine del giorno. Il comunicato con le decisioni ufficiali sarà diramato probabilmente martedì prossimo. Ci risulta per ora che fra gli altri argomenti è stato discusso il reclamo in merito alla partita Viareggio-Taranto. Se la nostra informazione è esatta, la partita stessa è stata annullata e mandata a ripetere su campo neutro. Successivamente è stato discusso esaurientemente tutto il complesso problema dei rapporti economici che dovranno intercorrere fra le Società ed i giocatori. Inoltre sono stati stabiliti gli accoppiamenti per gli ottavi di finale della Coppa Italia da disputarsi il 19 corrente. In merito agli altri argomenti nulla è trapelato di sicuro; sembra che tra l'altro si sia parlato di un'amnistia ai calciatori puniti.

Gli accoppiamenti per gli ottavi di finale per la Coppa Italia che saranno giocati il 19 corrente sarebbero stati così stabiliti dal Direttorio della Federazione italiana gioco del calcio: Milan-Bologna, Napoli-Triestina, Ambrosiana-Juventus, Lazio-Roma, Alessandria-Modena, Livorno-Sampierdarena, Fiorentina-Genova, Torino-Catania. Le due partite di Milano sarebbero giocate in giorni differenti.

„Guf„ Trieste - Bersaglieri Bologna
L'odierno incontro di pallovale

Oggi allo Stadio del Littorio la squadra di palla ovale del «Guf» di Trieste disputerà il suo primo incontro casalingo del campionato italiano di Divisione nazionale. Sarà la forte squadra dei Bersaglieri di Bologna che collauderà le forze del rinnovato quindici triestino e il risultato di questo incontro influirà decisamente sulla classifica della squadra triestina. Una vittoria dei concittadini li porterebbe a soli due punti dai rivali padovani e contribuirebbe grandemente all'interesse del torneo. La squadra bolognese possiede una linea di attacco veloce e pericolosissima, mentre i triestini, col ritorno del bravo Buda, hanno un reparto difensivo solidissimo. Ai trequarti e mediani giallo-rossi quindi spetterà il compito di attaccare le retroguardie bolognesi. In linea tecnica e di anzianità il pronostico dovrebbe esser favorevole ai nero-cremisi, ma confidiamo nella squadra concittadina e speriamo in una sua brillante affermazione.

La formazione delle due squadre sarà la seguente: «Guf» Trieste: Buda; Tassan, Tomada, Meneghini, Carniato; Cleva, Bortolami; Masson, Toniuello, Coceani, Mendes, Bevilacqua, Orel, Levitus e Sossi. Bersaglieri Bologna: Tarozzi; Becca, De Maria, Baroldi, Melega; Risi, Marrocco; Tosarelli, Busi, Contri; Dindo Zanotti, Bortolini I, Bortolini II, Fecci.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30 e i prezzi d'ingresso saranno fissati come segue: tribuna centrale lire 5 (ridotti lire 3); tribuna laterale lire 2 (ridotti lire 1).

Ferroviario-Cementi di Pola nell'incontro di palla a rotelle

Oggi, alle 14.30, sul campo Angelo Crena (via Lamarmora 26) avrà luogo l'atteso incontro di palla a rotelle fra la squadra del locale Dopolavoro ferroviario e quella del Dopolavoro Cementi di Pola. L'incontro si preannuncia interessantissimo sia per la combattività delle due squadre, sia perchè la differenza di classe fra le due antagoniste verrà colmata col vantaggio accordato ai polesi di 3 punti per uno segnato. Siamo certi che i bianco-celesti locali sfoggeranno tutta la loro abilità per non smentire il brillante risultato raggiunto domenica scorsa a Pola con un convincente 4 a 0. Il Dopolavoro ferroviario scenderà in campo nella seguente formazione: Gambetti, Gallina, Fumis, Godina, Colombetta, Manfredini.

Triestina B - Pro Gorizia B

Oggi alle 14.30 avrà inizio sul campo di Montebello la partita di campionato tra i cadetti rosso-alabardati della Triestina e quelli della Pro Gorizia. Siamo certi che la Triestina, reduce dal clamoroso successo di Pola, dimostrerà ancora una volta il suo elevato valore. Le due squadre amano il gioco tecnico e gli spettatori avranno occasione di ammirare la perfetta fusione che regna nelle file della Triestina. La partita sarà preceduta da un incontro di squadre minori. Prezzi popolari.

Acegat - Vittoria di Monfalcone

Rammentiamo che oggi sul campo del Ponziana, alle ore 14.30, avrà inizio l'atteso incontro tra i rosso-neri dell'«Acegat» e l'ottimo undici del Vittoria di Monfalcone. Il compito della compagine triestina è difficile, data la forza della squadra monfalconese, ma non impossibile, perciò prevediamo un esito incerto e non privo del massimo interesse. Ingresso indistintamente lire una.

La domenica sportiva a Trieste

G. U. F. Trieste-Bersaglieri Bologna. Incontro di pallovale, valevole per il campionato di divisione nazionale. Stadio del Littorio, inizio alle 14.30.

Triestina B- Pro Gorizia B. Incontro di calcio, valevole per il campionato di prima divisione. Campo Montebello, inizio alle 14.30.

Ferroviario-Cementi di Pola. Partita di palla a rotelle, valevole per il Trofeo Duca d'Aosta. Campo Crena (via Lamarmora 26), inizio alle 14.30.

Prima divisione di pallacanestro: «Crda» Monfalcone-Beltrame (campo Costanzo Ciano a Monfalcone, ore 15); «Crda» Trieste-Crena (campo «Crda» a S. Andrea, ore 15).

Incontro amichevole di calcio: Acegat-Vittoria di Monfalcone, campo Ponziana, ore 14.30.

Libertas - Ampelea d'Isola sospesa. La partita che doveva essere giuocata oggi tra la Libertas di Capodistria e la S. Ampelea d'Isola d'Istria è stata sospesa e rimandata a domenica 12 corrente.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi in campo Montebello oggi, alle ore 14 precise: Umer, Franco, Paolin, De Carli, Bernetti, Scapin, Braico, Bucci, Beorchia, Trevisan, Simonetti, Romano, Fontegher, Valcareggi, Lenardon.

I seguenti giocatori devono trovarsi in campo Montebello oggi alle ore 12.30 precise: Fabrizi, Cubi, Sacchetti, Caberica, Radio, Umer, Pierini, Pagani, Locchi, Grezar, Antonini, Vardabasso, Cecada, Ranieri, Silli.

I componenti la II ragazzi e la III ragazzi in campo Montebello oggi alle 9.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

dott. Carlo Tonello

il quale, con pronta e sicura diagnosi e con successivo, riuscitissimo atto operatorio, ci ridonò la nostra Maria, vada la nostra perenne riconoscenza. Un grazie di cuore esprimiamo pure alla suora Maria Rebeni.

Famiglie: MELINI, BRADASCHIA, REBENI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere tutta la mia infinita riconoscenza al valente ostetrico-chirurgo

dott. Giuseppe Susa

che disinteressatamente e con rara perizia, mediante pronto e riuscitissimo atto operatorio ridonò la vita a mia moglie, affetta da un gravissimo tumore.

Porgo pure vivi ringraziamenti al dott. Carlo Cresi, a Suor Anna e alle gentili infermiere della Clinica della Cassa Circondariale di via Slataper.

Trieste, Scorcola Coroneo 744.

GIACOMO ROSEANO

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare di cuore l'egregio

dott. Enrico Tagliaferro

per avermi con assidue e pazienti cure, guarita da una grave forma di ulcera duodenale.

EUGENIA TALIANI

La sottoscritta Ida Marraccini, deplora le frasi ingiuriose pronunciate contro la signora Olga Furlan, e se esse comunque hanno potuto ledere l'onorabilità della signora Olga Furlan, le chiede ampie scuse.

IDA MARRACCINI

Una lezione per gli ultra sanzionisti

...udenti interpretazioni inglesi al messaggio di Roosevelt

LONDRA, 4

speculazione antitaliana sul mes- del Presidente Roosevelt al Con- americano è cominciata subito ne- bienti sanzionisti inglesi, com'era prevedere, ma è piuttosto fiacca. che nel messaggio è veramente ante è piuttosto in danno che a dei sanzionisti.

...a neutralità senza partigianerie

residente americano non ha fatto allusione, neanche lontana, alla delle Nazioni, nè si è preoccu- i distinguere, come si desiderava emente a Ginevra, l'aggressore ggredito. Egli ha parlato solo di ranti presenti e futuri, contro i gli Stati Uniti devono mantenere tralità più stretta. E' una nuo- ermazione di principio che con- la volontà degli americani di di- ssarsi e di tenersi lontani dagli europei e di trattare tutte le Na- uropee allo stesso modo.

are dell'embargo sul petrolio mi- dunque non solo l'Italia, ma più gli Stati europei che, al pari del- , non possiedono questo vitale o naturale.

articolar modo le parole di Roo- devono aver suonato assai male ancia, perchè la neutralità ame- così intesa, metterebbe in se- barazzo l'esercito francese in caso ra europea. E' un altro argomen- rafforzare l'opposizione degli an- onisti francesi contro le pretese verno britannico di legare al pro- arro i destini della Francia.

ostanza Roosevelt ha dato un av- ento a tutta l'Europa: se il suo to sarà approvato dal Congresso delle forti opposizioni che si sono anifestate, l'industria americana ovrà fornire materiale da guerra unque belligerante, senza distin- di sorta. La Società delle Nazio- rà distribuire i suoi anatemi, ma uscirà a far mutare l'America dal- linea di condotta, la quale ignora tamente l'organismo ginevrino. nuovo scacco per i societari, i si ritenevano sicuri di un bene- ppoggio di Roosevelt alla loro tesi.

'Inghilterra deve imparare...

mi commenti sono sui giornali di sera. L'*Evening Standard* scri- «Roosevelt non è nemico nè del- nè dell'Abissinia, ma è nemico guerra: egli si chiude nell'isola- Senza dubbio in Granbretagna terà di contorcere il significato ssaggio: Roosevelt sarà presen- ai fanatici della Società delle Na- ome vessillifero dell'azione contro . Noi invece diciamo che egli ha esempio del come si deve stare dalla guerra e l'esempio deve specialmente seguito dalla Gran- na, contro le pressioni per le san- più severe, particolarmente nei li dell'embargo sul petrolio.»

vening News trova il messaggio cauto, ma chiaro:

merica non prende alcuna ini- nel pericoloso gioco delle san- I sostenitori delle sanzioni sono a combattere vigorosamente per etare le parole di Roosevelt come raggiamento alla loro mania. Gli i di Ginevra dicono già che le del Presidente saranno appro- al Congresso e che la Società del- ioni sarà più vicina alla possibi- applicare l'embargo sul petrolio. Roosevelt ha proposto una po- en diversa dalle sanzioni, dicen- gli americani sono decisi a rifiu- rifornimenti di armi a tutti i ranti, e a limitare alle quantità i del tempo di pace le altre espor- . In altre parole, gli americani chiaro che non vogliono intro- si in guerre. La più pericolosa ste inframettenze è l'embargo sul o.

Granbretagna ha le stesse ragio- di Stati Uniti per dire la stessa La Società delle Nazioni può vo- l suo bene amato embargo, ma età dei membri della Lega lo ap- à; mentre solo una Potenza do- pportare il peso di misure mili- ontro l'Italia, se questa si ribel- l'imposizione. Questa sola Poten- Granbretagna».

...niversario della visita di Laval a Roma

opo aver detto che l'ideale della etagna è come quello degli Stati la pace, il giornale conclude:

Granbretagna è assai più ansiosa e che la Società delle Nazioni, e, invece di essere un bastione la guerra, è diventata una peri- fucina di guerra nel suo folle io di trasformare una contro- coloniale in una guerra europea».

tifascista e ultrasanzionista *Star* anto imbarazzato e si limita a e Ginevra farà tesoro delle sagge di Roosevelt.

fonte ufficiosa inglese non sono spressi giudizi di alcun genere, vidente che il messaggio non con- a tradizione politica del signor Il Foreign Office è più silenzioso ai e il Ministro degli Esteri — — studia e lavora. Lavora ape- te a sbrogliare la matassa gine- e le complicazioni egiziane. Egli acemente aiutato dal Segretario le Sir Robert Vansittart il quale, o informazioni che crediamo esat- arrà al suo posto attuale. Van- è indubbiamente un elemento derazione e di vasta esperienza, necessaria autorità per frenare icoloso eccesso di una politica tica. La riconferma di Vansittart egno propizio per l'avvenire?

anno fa, nella giornata di oggi, idente Laval fece la sua famosa a Roma. Quel viaggio segnò una importantissima nella storia del dopoguerra. Esso costituiva l'atto finale di una lunga serie di drammatici negoziati felicemente conclusi. Le controversie fra l'Italia e la Francia furono composte e liquidate: cominciò, un anno fa, un periodo di rapporti veramente amichevoli fra le due Nazioni latine. Laval andò a Roma e fu il primo Ministro francese che, dopo la guerra, fu ricevuto ufficialmente dal Governo italiano. Un giornale della sera, ricordando l'avvenimento, così commenta:

«Laval fece la pace con l'Italia. Un mese dopo egli venne a Londra e gli fu offerto un banchetto al Foreign Office dal Governo britannico. Tutti i membri del Gabinetto erano presenti. MacDonald e Sir John Simon si congratularono vivamente con Laval per la sua opera. Oggi Francia e Granbretagna applicano le sanzioni contro l'Italia. Sono questi rivolgimenti della diplomazia che fanno disperare il Presidente Roosevelt e tutti gli americani sulle sorti dell'Europa».

L'italiano del tutto bandito dall'Università di Malta

LONDRA, 4

L'Agenzia Reuter *ha da Malta: Il Governatore ha pubblicato un proclama che dà effetto a una ordinanza, in base alla quale certe materie insegnate finora in lingua italiana nell'Università di Malta, saranno, in avvenire, insegnate in lingua inglese.*

Malcolm MacDonald cambia partito per trovare un collegio

LONDRA, 4

Il Ministro dei Dominion, Malcolm MacDonald, dopo essere stato respinto, come candidato conservatore per le elezioni supplementari nel collegio scozzese di Cross Cromatry, parteciperà alle medesime come candidato liberale nazionale. In sostanza però egli sarà il candidato del Governo in detto collegio contro quelli dell'opposizione liberale e del laburismo.

In tal modo entrambi i MacDonald, rimasti battuti nelle ultime elezioni generali e che hanno conservato egualmente il loro posto nel Gabinetto per volontà di Baldwin, hanno trovato un collegio per riconquistare un mandato parlamentare. Ramsay MacDonald, come si sa, è candidato del Governo nazionale nel collegio delle università scozzesi.

La figlia di MacDonald si fa birraia per aiutare i disoccupati

SPEEN, 4

Isabella MacDonald, assumendo la direzione di una birreria testè acquistata, ha dichiarato di aver preso questa iniziativa soltanto per impiegare dei disoccupati.

Il Congresso degli indù e il regime di terrore inglese nel Punjab

BOMBAY, 4

Il Congresso indù, attribuendo il regime di terorer esistente nel Punjab alle autorità britanniche che vietano agli indù di difendersi contro i mussulmani, ha deciso di sovvenzionare una nuova scuola militare destinata a stimolare lo spirito marziale degli indù.

A Ginevra non si parlerà dell'embargo sul petrolio?

GINEVRA, 4

A tarda ora, e anche in base a notizie pervenute dalle varie capitali, si andava sempre più rafforzando la impressione che è molto difficile se non è assolutamente escluso, che in seno al Consiglio della Società delle Nazioni il 20 del corrente mese possa raggiungersi l'unanimità per permettere al Comitato dei Diciotto di decretare l'«embargo» sul petrolio. Non solo, ma dato il fatto che gli Stati Uniti permetterebbero in ogni caso l'esportazione in Italia di un quantitativo di petrolio eguale alla media dell'esportazione precedente, non si crede che in queste circostanze vi sarà un solo Stato che vorrà addossarsi la tremenda responsabilità di prendere nuovamente l'iniziativa per l'estensione delle sanzioni. D'altra parte è noto che il Governo del Canadà, a suo tempo, ha sconfessato il rappresentante ginevrino che aveva preso tale iniziativa per istigazione dell'Inghilterra. La questione, dunque, dovrebbe essere «ex novo» portata sul tappeto, cosa che, invece, come si è detto, si esclude.

Sanzionisti sanzionati

L'industria del legname in Slovenia costretta a sospendere ogni attività

VIENNA, 4

Secondo varie concordi notizie da Lubiana ai giornali austriaci, l'11 di questo mese l'industria del legno della Slovenia delibererà la sospensione di ogni attività e ciò in seguito alle controsanzioni italiane. Circa 60.000 operai rimarranno disoccupati nella sola ristretta regione della Slovenia. *(Stefani).*

Le perdite jugoslave per le sanzioni 800 milioni di dinari

BUDAPEST, 4

Il *Magyarsag* ha da Belgrado che, secondo informazioni degne di fede, la Jugoslavia ha subito finora una perdita di 800 milioni di dinari in conseguenza delle sanzioni.

La nuova linea aerea inglese tra Londra e Buenos Aires

CROYDON, 4

E' stata inaugurata la nuova linea aerea postale e passeggeri Londra-Santiago, via Tolosa, Dakar, Natal, Buenos Aires. L'itinerario di 9365 miglia, sarà coperto in 15 ore di volo.

L'amichevole atteggiamento della Svizzera di fronte alle sanzioni

ROMA, 4

Nel recente Consiglio dei ministri il Duce ha riferito sugli acordi di carattere finanziario conclusi con alcuni Stati, fra i quali figura la Svizzera. La convenzione circa i pagamenti reciproci è stata firmata fra l'Italia e la Svizzera a Roma il 3 dicembre 1935 e costituisce una riprova delll'atteggiamento amichevole assunto dalla Svizzera verso l'Italia malgrado le pressioni dei sanzionisti ginevrini. Atteggiamento che merita di essere rilevato. Infatti la Svizzera, sola con il Lussemburgo, ha esteso l'embargo sulle armi anche all'Etiopia, rinunciando a una cospicua fornitura di armi a quel Paese e attirandosi violente critiche da parte dei delegati di altre Nazioni a Ginevra.

Il «Protocollo n. 3: «Proibizione di importazione di merci provenienti dall'Italia» non è stato accettato dalla Svizzera la quale continua quindi ad acquistare prodotti in Italia come per il passato. Dalle statistiche appare chiaramente che la Svizzera è un buon cliente dell'Italia, che ha sempre importato merci italiane per un valore di gran lunga superiore alle merci da essa esportate in Italia.

Considerando il solo anno 1934, la bilancia commerciale presenta le seguenti cifre: esportazione italiana verso la Svizzera 440 milioni di lire, importazione italiana dalla Svizzera 292 milioni, con una differenza in favore dell'Italia di quasi 150 milioni. Sempre nel 1934 ogni svizzero ha consumato per lire 107 di prodotti italiani; la Nazione che vien subito dopo è l'Austria con un consumo di prodotti italiani di lire 19 per abitante. Le altre Nazioni seguono poi a distanza: Germania lire 12; Inghilterra lire 11; Francia lire 8; Stati Uniti lire 3. Prese poi in blocco le Nazioni, senza tener conto del numero degli abitanti, si ha: Germania, consumo annuo di prodotti italiani lire 833 milioni; Granbretagna, id. id. 531 milioni; Svizzera id. id. 440 milioni; Stati Uniti id. id. 287 milioni; Francia id id. 352 milioni.

Il protocollo n. 4: «Limitazione dell'esportazione in Italia di alcune merci» è stato accettato dalla Svizzera, ma come dette limitazioni riguardano quasi esclusivamente materie prime di cui la Svizzera non dispone, anche questa sua accettazione è praticamente senza valore.

Deve inoltre essere tenuto presente che la Svizzera non proibisce e nemmeno limita il transito attraverso il Paese di merci estere destinate all'Italia e di qualsiasi provenienza.

Lunedì la Conferenza navale riprenderà i suoi lavori

LONDRA, 4

La Conferenza navale riprenderà lunedì nel pomeriggio i suoi lavori. Il Ministro Eden sostituirà Hoare alla presidenza, probabilmente senza una nuova votazione, perchè negli ambienti britannici si opina che la presidenza della Conferenza fu accordata al Ministro degli Esteri britannico e non a Hoare personalmente.

L'atteggiamento degli Stati Uniti suscita preoccupazioni e critiche a Parigi

PARIGI, 4

Il messaggio di Roosevelt occupa tutta la stampa francese. Si ha tendenza a riconoscere che le parole pronunciate dal Presidente degli Stati Uniti hanno un'importanza capitale e costituiscono un'affermazione di principio che supera l'attuale contingenza del conflitto italo-etiopico, per divenire una dottrina che esclude ogni imperialismo e fornisce al cittadino americano la sicurezza di restare escluso dai rischi di un conflitto mondiale.

Senso di disagio

Il tono con il quale si è espresso Roosevelt ha sorpreso questi ambienti politici, al punto che è difficile individuare il carattere delle reazioni che provocherà in Francia il messaggio presidenziale. Per il momento esso produce tuttavia un senso di disagio. L'atteggiamento dell'America nei rapporti internazionali può infatti modificare sostanzialmente gli sviluppi della vita europea e trasformare, a causa dell'isolamento volontario degli Stati Uniti, la stessa economia delle Nazioni dell'Europa e degli altri continenti. Ogni Paese, preparando la propria attrezzatura economica in modo da renderla indipendente dalle materie prime americane, si emanciperà progressivamente dai legami che finora lo tenevano unito all'America, la quale finirà così per perdere definitivamente il mercato mondiale, perdita che già ora, del resto, è la causa principale della crisi che attualmente traversano gli Stati Uniti.

Ma queste considerazioni sono di carattere puramente teorico. Per il momento il tipo di neutralità che auspica Roosevelt tende a non fare alcuna distinzione fra responsabili e vittime delle guerre, di quelle cioè che potrebbero prodursi anche in avvenire e che più direttamente interessano la Francia, come è stato da noi segnalato nei giorni scorsi.

Conseguenze per il futuro

Su questa materia le constatazioni fatte dal *Temps* sono espresse con manifesta amarezza. Se l'America è decisa a restare estranea a qualunque conflitto, anche a quelli impegnati per difendere il diritto e la libertà, il giornale pensa, «che, lo si voglia o non, ciò è suscettibile di modificare profondamente le condizioni di ogni guerra difensiva o offensiva e tutte le Nazioni saranno indotte, per la forza delle cose, a organizzarsi industrialmente, in maniera da poter fare a meno, in caso di necessità, di tutto quello che esse attendevano finora dalla produzione americana. E ciò costituirà un potente incoraggiamento all'autarchia.

Un altro effetto sarà quello di dare un interesse capitale alle relazioni con le altre Potenze, soprattutto con la Russia dei Soviet, produttrice di materie prime».

Analoga considerazione è portato a fare il *Journal des Debats*, che scrive:

«Ormai in caso di guerre che non riguardino direttamente l'America, gli Stati Uniti osserveranno la neutralità più stretta. Tutti i belligeranti saranno trattati alla stessa stregua. L'aggressore e la vittima saranno messi sullo stesso piano.

Questa politica d'isolamento totale e di completa indifferenza nei riguardi del bene e del male non è evidentemente quella sulla quale si contava per far regnare la pace nel mondo, e la sua applicazione darà un carattere derisorio al Patto Kellog. Essa sarà vantaggiosa per gli Stati che avranno fatto delle industrie di guerra la loro industria principale e che, in tempo di pace, avranno subordinato ogni cosa alla preparazione dei loro atti di aggressione».

Dittatore contro le dittature

Quanto ai rimproveri che Roosevelt ha creduto di indirizzare ai regimi autoritari e che il *Temps* vede diretti a Roma e a Berlino, essi sono considerati a Parigi come meritano, in funzione cioè d'ispirarsi a motivi demagogici, alla vigilia delle elezioni.

In Francia, Paese chiamato anch'esso alle urne per il mese di maggio, certi argomenti non possono essere controbattuti che dagli scrittori estranei alla battaglia cartacea e, per conseguenza, l'accenno allo strumento elettoralistico impugnato si trova in pochi giornali e presentato con una certa riserva. Tuttavia Saint-Brice attacca apertamente la faciloneria di Roosevelt, preoccupato della sorte delle prossime elezioni e scrive nel *Journal:*

«Non è piccantemente ironico veder denunciare le tendenze dittatoriali proprio dall'uomo che ha spinto l'autarchia fino a modificare arbitrariamente il valore della moneta e a iniziare la caporalizzazione di tutta l'economia nazionale? Il fariseismo esplode nella distinzione che si pretende stabilire fra i popoli di buona volontà e gli altri. Il Nuovo Mondo e la democrazia hanno, a quanto sembra, il monopolio della buon.. volontà. Noi crediamo tuttavia di avere sentito parlare di una certa guerra del Chaco, che non si svolgeva nel vecchio mondo. Può essere anche che vi sia tra gli affamati e i satolli, tra i soddisfatti e gli scontenti, qualche cosa di più o di meno che un semplice grado di buona volontà. Se i 40 milioni di italiani avessero solamente la terza parte dello spazio e delle materie prime di cui approfittano 120 milioni di americani, forse essi si sentirebbero meno tentati alle avventure.

Roosevelt rimprovera ai meno favoriti di mancare di pazienza e di lasciarsi condurre da capi i quali rifiutano di ammettere i regolamenti pacifici per fare appello al principio della forza.

Cosa farà il Comitato dei 18?

In merito alle ripercussioni sull'azione sanzionista, si ritiene a Parigi che le tesi enunciate da Roosevelt sono di natura tale da incoraggiare i partigiani dell'applicazione dell'embargo sul petrolio.

«Il Comitato dei 18 — scrive infatti l'*Information* — si troverà dunque, tra 15 giorni, a Ginevra, dinanzi a una situazione nuova di fatto e di diritto. Ci si domanda tuttavia se l'esempio americano sarà seguito. Trattandosi di pace e di guerra, con le loro conseguenze e con i loro sviluppi, la gravità della situazione deve essere pesata e la circospezione deve imporsi. I perturbatori saranno certo portati a mettere alla prova la pazienza dei popoli pacifici».

E' dubbio d'altra parte che l'atteggiamento americano ottenga il risultato di rafforzare il Covenant, che subisce invece un grave colpo proprio per opera di Roosevelt. L'*Intransigeant*, esaminando la questione da questo lato, scrive infatti:

«Il Patto della Società delle Nazioni è fondato su un postulato di giustizia. Se l'aggressore deve essere punito, la vittima deve essere aiutata. Gli Stati Uniti, al contrario, si preoccupano molto poco di questo spirito di equità. Essi non vogliono sapere chi ha torto e chi ha ragione. Le stesse sanzioni saranno applicate allo Stato aggressore come allo Stato aggredito. In questo modo Roosevelt rinnega deliberatamente il pensiero di giustizia del suo predecessore Wilson, ideatore della Società delle Nazioni. Noi dobbiamo in ogni caso trarre profitto di questo avvertimento solenne».

Gioco di speculazioni elettorali

Volendo riassumere le impressioni parigine, si può dire pertanto che esse si basano su due ordini di considerazioni: innanzi tutto la necessità di collocare il problema della sicurezza su nuove basi, senza tener conto cioè delle risorse americane in caso di guerra; in secondo luogo ridurre la portata del messaggio di Roosevelt ad un documento ispirato ai bisogni della campagna elettorale. Si afferma inoltre che la crisi internazionale provocata dal conflitto italo-etiopico ha accentuato l'urto di due concezioni politiche: la fascista e la democratica. Nel momento in cui la prima afferma i diritti di un popolo all'espansione, la seconda si esprime nella sua manifestazione più caratteristica: le elezioni. Quelle inglesi di ieri, quelle francesi e americane di domani.

S. E. Bertoni presenta a Lebrun i suoi studi sulla "Chanson de Roland,,

PARIGI, 4

S. E. Giulio Bertoni della Reale Accademia d'Italia è stato oggi ricevuto dal Presidente della Repubblica. L'eminente studioso italiano ha presentato al signor Lebrun i frutti delle sue ricerche e dei suoi studi sui più antichi manoscritti della «Chanson de Roland», della quale l'Accademico italiano ha ristabilito il testo originario.

La nota di Litwinoff a Ginevra per la rottura diplomatica con l'Uruguay

GINEVRA, 4

Il Segretario della S. d. N. pubblica la seguente nota del Commissario del popolo agli Esteri sovietico Litvinoff:

«Il rappresentante plenipotenziario della U. R. S. S. a Montevideo, ha ricevuto dal Governo dell'Uruguay una comunicazione in data 28 dicembre con la quale questo Governo, basandosi su osservazioni che emanerebbero da autorità di un terzo Stato, abbandonandosi a questo proposito a false supposizioni e a diverse riflessioni, d'altronde contrarie alla verità, sulla politica della U. R. S. S., annuncia la sua decisione d'interrompere le relazioni diplomatiche con la U.R.S.S. In seguito a questa comunicazione, il rappresentante diplomatico della U.R.S.S. a Montevideo e dell'Uruguay a Mosca, sono stati richiamati dai loro posti rispettivi.

Conviene notare che la consegna di questa comunicazione da parte del Governo dell'Uruguay non è stata preceduta da alcuna accusa formulata da questo contro il Governo sovietico nè da alcuna divergenza fra i due Paesi che avesse potuto avere una relazione qualsiasi con il carattere così subitaneo di questo atto del Governo dell'Uruguay. Il fatto di avere ricorso alla rottura delle relazioni diplomatiche invece di procedere, secondo la via prescritta dal paragrafo 1 dell'art. 12 del Patto, costituisce, secondo il parere del Governo della U.R.S.S. una grave mancanza ad uno dei principii essenziali della S. d. N. Perciò il Governo dell'U.R.S.S. considera il procedimento che si è permesso il Governo di Montevideo come un atto incompatibile con il rispetto dovuto dall'Uruguay ai suoi doveri di membro della S. d. N.

In queste considerazioni, dato che secondo il paragrafo 2 dell'art. 11 del Patto, ogni membro della S. d. N. ha il diritto di richiamare l'attenzione del Consiglio su qualsiasi circostanza che possa toccare le relazioni internazionali e che minacci perciò di turbare la pace o la buona intesa fra le Nazioni dalle quali la pace dipende, il Governo dell'U.R.S.S. ha l'onore di investire il Consiglio della Società delle Nazioni della situazione creatasi in seguito all'infrazione commessa dal Governo dell'Uruguay alle disposizioni del paragrafo 1 dell'art. 12 del Patto».

La nota di Litvinoff termina pregando il Segretario Generale di voler iscrivere la questione all'ordine del giorno della prossima sessione del Consiglio.

Dire che negli ambienti del Segretariato non si sia eccessivamente entusiasti di questo nuovo passo della Russia, è forse dire assai poco. Mentre da una parte il Governo bolscevico fa quanto è in suo potere per spingere sempre più la Lega sulla via delle sanzioni inasprite contro l'Italia, dall'altra esso continua a mettere carne al fuoco... Va da sè che ogni nuova manifestazione dello zelo sovietico si risolve in una altra vangata per scavare la fossa della Lega. Non per nulla al Segretariato si diceva stasera che la prima cosa che probabilmente farà il Consiglio sarà quella di togliersi la faccenda dalle mani al più presto possibile, invitando cioè Mosca e Montevideo a iniziare trattative per risolvere direttamente la vertenza.

Una severa nota germanica sul passo di Mosca

BERLINO, 4

I giornali dedicano molto spazio a considerazioni sull'attività svolta nel campo internazionale dal Governo sovietico, la cui azione viene sottoposta ad aspre critiche. Vivaci attacchi vengono rivolti ai Sovieti per il fatto che il Governo di Mosca intende presentare alla S. d. N. una protesta contro la recente espulsione del suo rappresentante da Montevideo e la conseguente rottura delle relazioni diplomatiche tra la Russia e l'Uruguay.

L'ufficiosa *Politische Diplomatische Korrespondenz* rileva come le intenzioni del Governo di Mosca sono poste in una singolare luce dal fatto che esso intende basare il suo ricorso a Ginevra sulle disposizioni dell'art. 11, paragrafo 2 del Patto della S. d. N., vale a dire sulle disposizioni che riguardano il verificarsi di avvenimenti che possono porre in pericolo la pace e i buoni rapporti fra le Nazioni. Secondo l'opinione del Governo sovietico, continua il giornale, l'avvenimento che potrebbe mettere in pericolo la pace del mondo sarebbe dunque l'atto di difesa compiuto dal Governo uruguayano e non invece l'azione sovvertitrice condotta da Mosca. Da parte sovietica si pretende quindi, nè più nè meno, che la S. d. N. copra con la sua autorità i metodi di azione sotterranea del Komintern.

Diventa così, sempre più chiaro, che l'internazionale comunista di Mosca intende valersi dell'appartenenza della Russia alla S. d. N. per porre l'organismo ginevrino al servizio dei propri fini. Di questa penosa situazione portano in parte la responsabilità coloro che hanno facilitato l'ingresso di Mosca nell'assemblea delle Nazioni civili. Soltanto così si è potuto giungere che la Russia può oggi pretendere di far confermare a Ginevra la legalità della cooperazione già esistente di fatto fra il Komintern e i circoli governativi sovietici, proprio da quegli Stati che sono oggetto degli attacchi sotterranei di Mosca, basati su tale cooperazione».

Prossima visita di Berger Waldenegg a Gömbös e Kanya

VIENNA, 4

La *Neue Freie Presse* scrive che il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg, aderendo all'invito rivoltogli da Gömbös e da Kanya in occasione del loro recente soggiorno a Vienna, si recherà prossimamente a Budapest. Benchè tale viaggio abbia carattere privato, aggiunge il giornale, è tuttavia naturale che durante la sua permanenza nella capitale magiara il Ministro degli Esteri austriaco avrà dei colloqui con personalità politiche.

CRONACA DELLA CITTÀ

I lavori per il mercato di via Carducci
e le demolizioni in corso Garibaldi

Il settore compreso tra il corso Garibaldi e via Carducci prolungata, che nella sistemazione del piano regolatore deve dar posto al nuovo mercato coperto e al piazzale antistante, in questi ultimi giorni ha iniziato la sua trasformazione. I primi segni evidenti consistono nell'avere già liberato le aperture, porte e finestre nelle facciate, delle relative imposte, e gli interni delle case destinate a sparire, d'ogni cosa che possa essere utilizzata altrove. Di notte quei grandi quadrati oscuri che si disegnano sulla facciata della casa di fronte alla linea mediana del futuro mercato, destano una impressione singolare, pensando che fino a ieri gli ambienti, ora deserti e senza luce, erano abitati, e i magazzini sottostanti splendevano di luci.

Dietro è lo steccato che limita l'area del mercato coperto, i cui lavori sono stati iniziati qualche tempo fa. Senonchè le continue e insistenti pioggie non hanno fin qui concesso di spingerli avanti come sarebbe stato desiderio del Comune e della cittadinanza. Ma a malgrado dell'incostanza climatica, le fondamenta sono a buon punto. Il lavoro fin qui compiuto consiste nella palificata in cemento armato, profonda 12 metri. Presto quindi verrà iniziata la costruzione dei muri esterni del grande edificio che sarà solennemente inaugurato il prossimo 28 ottobre.

Le demolizioni, per ora, riflettono la casa segnata col numero 20 sul corso Garibaldi e col numero 4 verso via Arcata. Quindi verranno abbattute le altre case sulla sinistra del corso Garibaldi, fino al palazzo bizantino compreso. Con ciò il prolungamento vero e proprio di via Carducci, se non perfettamente rettilineo, sarà compiuto. Avanti al mercato risulterà un vasto piazzale dal fronte delle case sulla destra del corso Garibaldi fino a via del Solitario.

La casa Caccia resta, ma sensibilmente diversa da quella che era. Il Municipio, infatti, è in via di ammodernare il grande edificio, con lo scopo di dargli un aspetto dignitoso e corrispondente nelle linee che subito o poi sorgeranno intorno. Specialmente al pianoterra si sta procedendo alla sistemazione decorosa di vari magazzini destinati ad allogare parecchi negozi che a causa della trasformazione della zona, sono già o saranno fra breve costretti a sloggiare dalle antiche sedi.

Ormai chiunque, ponendosi al termine di via Carducci in direzione dell'area su cui sorgerà il mercato, può rendersi conto sia pure approsimativamente di quello che risulterà a lavori finiti.

Per il 28 ottobre, insomma, si avrà lungo l'allineamento di sinistra la prospettiva del mercato, mentre sulla destra, oltre la casa che attualmente si affaccia sul passo Goldoni — casa che resta — si avrà un piazzale prospiciente il mercato e che si estenderà per tutta la larghezza del corso Garibaldi. Come si vede, la trasformazione sarà quasi completa, con la via Carducci sboccante direttamente su piazza Garibaldi.

Nel Partito

O. N. D.

Tesseramento. *I professionisti avvocati, dottori in commercio, ingegneri, chimici e farmacisti, per accordi intervenuti con i rispettivi segretari e commissari provinciali delle organizzazioni sindacali, possono richiedere la tessera O. N. D. per l'anno XIV, attraverso i suddetti enti.*

Corsi di taglio Peterlongo. *Quest'oggi alle ore 11, avrà luogo nella sede del Dopolavoro Artigiano in via S. Lazzaro 23, la distribuzione dei diplomi alle allieve ed agli allievi che frequentarono i corsi di taglio Peterlongo presso il «Dimm» e l'Istituto delle Piccole Industrie.*

FASCIO FEMMINILE

Festa della Befana. *Le Giovani Fasciste che non hanno ricevuto l'invito per la festa della Befana, sono invitate a ritirarlo in sede (via Roma 28) oggi 5 corr.*

OPERA BALILLA

Propaganda antiaerea a Barcola. *Martedì 7 corrente, alle 19.30, a cura dell' U. N. P. A., avrà luogo presso la Casa Balilla di Barcola, una riunione di propaganda antiaerea. Sono invitati tutti gli organizzati e le rispettive famiglie.*

La raccolta del ferro

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: La settimana prossima il G. R. F. Alfredo Olivares, 9.a Zona, continuerà la raccolta dei rottami di metallo, iniziando alle ore 10 di martedì, nelle vie: S. Michele, S. Giusto, Cattedrale, Bramante, Risorta, Fornace, Guerrazzi e via Capitolina. Il G. R. F. Gabriele Berutti, nei rioni di S. M. M. Inf. e S. M. M. Sup.

Disposizioni di legge
per le famiglie dei Caduti in A. O.

Con decreto legge 2 dicembre 1935 numero 2111, il Governo fascista ha esteso agli orfani dei Caduti per la difesa delle Colonie italiane dell'A. O. tutte le disposizioni in vigore, concernenti la protezione ed assistenza degli orfani dei Caduti della guerra nazionale 1915-18.

Per tanto, tutte le vedove con figli dei Caduti nell'A. O. nonchè i figli degli invalidi iscritti nella prima categoria, per ogni informazione riguardante la eventuale iscrizione negli elenchi degli orfani di guerra della Provincia di Trieste, potranno rivolgersi alla segreteria del Comitato provinciale orfani di guerra, via Manzoni n. 8, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno.

Scuola per la pubblica amministrazione

Il Rettorato dell'Università avverte che il termine per l'iscrizione dei laureati alla Scuola annuale di specializzazione per la pubblica amministrazione scade il giorno 18 corrente.

Corso corale gratuito all'Ateneo

Durante il corrente mese viene riaperta l'inscrizione alla scuola di canto corale popolare gratuito (Sezione maschile), presso il nostro Ateneo. Tutti coloro che amano questo genere d'arte popolare e che, in possesso di sufficienti qualità vocali, anche senza avere cognizioni musicali, intendessero fruire d'una tale istruzione, possono presentarsi alla segreteria dell'Istituto, aperta giornalmente dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19, ove riceveranno tutte le informazioni in proposito.

La "Porta Orientale„

Si è pubblicato un nuovo fascicolo della «Porta Orientale». In esso troviamo un nuovo studio combiano di Giovanni Quarantotto: «Carlo Combi e il Liceo-Ginnasio di Capodistria», uno di Aristide Leser su epigrafi latine in omaggio a Gorizia redenta, una rievocazione di Giulio Piazza scritta da Cesare Pagnini, la continuazione dell'intelligente studio di Maria Pantera su Italo Svevo, un articolo di Leone Veronese «Due rapporti della polizia austriaca sul Console Galli» ed uno di Donatello d'Orazio sul Carso, e recensioni di libri scritta da Vincenzo Marussi, Ferdinando Pasini e Giuliero Gaeta.

Nuova pubblicazione. La Libreria Minerva ha pubblicato un nuovo volumetto di Riccardo Moritz: questa volta sono sei scene per musica, di soggetto storico, intitolate «Lorenzino».

Ammende e chiusura di negozi
per trasgressioni sui prezzi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Nella sua ultima seduta il Comitato intersindacale ha deliberato la proposta di chiusura per cinque giorni dell'esercizio di macelleria situato al n. 69 di via Settefontane di proprietà di Stori Massimiliano, per aver venduto carne di vacca al prezzo della carne di bue, la proposta di inflizione di ammende al commestibilista Sanzin Antonio, Servola n. 132, al commestibilista Antonio Chicco, via Genova 10 ed al commestibilista Nicolò Tamburlini, via del Lloyd n. 1a, per aver trasgredito alle norme di minuta vendita stabilite dal Comitato intersindacale.

L'orario degli esercizi pubblici
alla vigilia dell'Epifania

L'Unione dei commercianti comunica che questa notte, vigilia dell'Epifania, tutti gli esercizi pubblici protrarranno l'orario di chiusura fino alle ore 4 del mattino. Domani, 6 gennaio, verranno ripresi gli orari normali.

Vendita carne bovina

L'Unione dei commercianti comunica che martedì 7 gennaio le macellerie saranno aperte e venderanno tutti i tipi di carne. Per i giorni successivi verranno impartite ulteriori istruzioni.

Orario dei negozi da barbiere e parrucchiere. La segreteria provinciale dell'artigianato comunica che oggi tutti i negozi da barbiere e parrucchiere devono osservare il riposo domenicale. Lunedì 6 corr., dovranno chiudere alle ore 13.30.

La conferenza di Leo Pollini all'Istituto di Coltura. Sul *Piccolo della Sera* di domani pubblicheremo la relazione della interessante conferenza che il gr. uff. prof. Leo Pollini, segretario dell'Istituto Fascista di Coltura di Milano, ha tenuto ieri sera al nostro Istituto di Coltura. Il gr. uff. Pollini ha parlato applauditissimo su «Le ragioni della nostra azione coloniale».

La conferenza del sen. Pietro Orsi. Martedì alle 20.15 nella sala Duca d'Aosta, in Piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, l'illustre sen. conte prof. Pietro Orsi terrà una conferenza su «L'Inghilterra nel Mediterraneo».

La seconda cinematografia dell'Istituto fascista di cultura. Oggi alle 11 nel Cinema Impero in via Battisti ci sarà la seconda cinematografia, offerta ai soci e ai loro familiari.

Nell'elenco dei volontari che hanno offerto le polizze alla Patria, il cognome di Domenico Vorisi è comparso, per errore di comunicazione, come Vogric.

La sede provinciale della Reale Unione Nazionale Aeronautica «Ernesto Gramaticopulo» di Trieste informa i soci che si è iniziato il tesseramento anno XIV. Rivolgersi alla sede provinciale, presso l'Idroscalo civile in ogni giorno feriale.

Gite per mare. Oggi, 5 gennaio, si effettueranno le seguenti gite: Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria) e 18.30 (diretto).

Lunedì 6 gennaio (festa dell'Epifania): Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 18.30 (tocc. Ospizio).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola alle 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15. Lo stesso orario sarà osservato anche lunedì 6 gennaio.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45. Lo stesso orario verrà osservato anche lunedì 6 gennaio (Epifania).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico.

L'orario delle farmacie per l'Epifania. Domani, festa dell'Epifania, tutte le farmacie saranno aperte fino alle 14, mentre nel pomeriggio presteranno servizio le seguenti: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano).

La distribuzione delle tessere dell'O. B.
alla Scuola «Bergamas»

Al Teatro Moderno, gentilmente concesso, in un'atmosfera di giovanile entusiasmo, si è svolta una intima e significativa cerimonia. Erano presenti il presidente provinciale dell'O. B., il vicepresidente con altri ufficiali, la signora Bergamas e le signore del Patronato scolastico.

Il direttore della Scuola, ing. Corrado Frausin, con efficaci parole illustra il significato della distribuzione delle tessere dell'O. B. e ringrazia le signore del Patronato per aver voluto così generosamente offrire ai suoi alunni ed alla sua Scuola il gagliardetto. Quindi, con felice sintesi, richiama l'attenzione dei suoi piccoli uditori sul particolare momento storico che l'Italia sta attraversando. Le sue parole sono salute dal canto degli inni della Patria.

Dopo la benedizione del gagliardetto, impartita da don Drago, il sacerdote ha improvvisato un patriottico discorso. Compiuta la cerimonia religiosa, è stata iniziata la distribuzione delle tessere dell'anno XIV. Il presidente provinciale ha pronunciato ad alta voce il giuramento fascista, al quale la scolaresca con una sola voce ha risposto.

Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane salgono svelti sul palco e salutano romanamente. Particolare e gioiosa attenzione si meritano i minuscoli Figli della Lupa che, per nulla impacciati, salutano col braccio teso. Col saluto al Duce, dato dal presidente provinciale, si è iniziata la cerimonia, e con l'invocazione altissima a Chi oggi dirige i destini della Patria s'è chiusa.

STATO CIVILE DI TRIESTE 4 gennaio 1936-XIV	
Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

Per la denuncia delle nascite

La Prefettura rammenta che le nascite devono essere denunciate, da chi ne ha l'obbligo, entro i termini stabiliti dalla legge e con dichiarazione esatta della data reale in cui la nascita è avvenuta.

Chiunque falsi o partecipi comunque alla falsificazione di fatti demografici, ovvero non vigili sufficientemente affinchè altri non commetta il falso, sarà punito a sensi di legge.

I buoni dell'O. N. Maternità e Infanzia

A cominciare dalla prossima settimana, la distribuzione dei buoni dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (pacchi viveri) sarà effettuata nelle sedi dei Circoli rionali del Fascio Femminile.

Il mercato all'ingrosso
trasferito alla nuova sede

Il Municipio informa che col giorno di martedì 7 corr. il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli verrà trasferito dal Largo Duca degli Abruzzi alla nuova sede di via Ottaviano Augusto.

La Befana fascista nelle sedi dopolavoristiche

Le riunioni di ieri.

Al Gruppo rionale «M. Trevisan». Ieri sera, nella sede del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan», alla presenza del dott. Zuech in rappresentanza del Segretario federale e delle signore dei Patronati scolastici e del Fascio Femminile di S. Giacomo, ebbe luogo la distribuzione ai Balilla del rione delle scarpe che il Partito distribuisce in occasione della Befana fascista. Il dott. Zuech rivolse ai piccoli brevi parole, spiegando loro il significato della festa. Tra l'entusiasmo più vivo la breve cerimonia ebbe termine al canto degli inni della Patria e col saluto al Duce. Erano presenti i direttori didattici delle Scuole del rione.

Al Dopolavoro Marina Mercantile. Onde permettere un regolare lavoro di preparazione per la distribuzione dei doni ai figli dei soci delle altre Sezioni, ieri, in anticipo sulla data prevista, la Sezione A del «Dimm» ha festeggiato la Befana fascista per i bambini dei propri soci. La lieta festa, tenutasi quest'anno in linee più modeste degli scorsi anni, e ciò per dar modo di beneficare maggiormente i figli dei marittimi meno abbienti, si è svolta animatissima ed avrà certamente lasciato un profondo ricordo in tutti quelli che vi hanno potuto partecipare.

La festa della Befana fascista sarà solennemente celebrata nelle sedi dopolavoristiche con trattenimenti per bambini e con distribuzione di indumenti di lana, vestiario e calzature, dolci, frutta e giocattoli:

Oggi 5 gennaio:

Dop. «Crda» Monfalcone. Distribuzione di 600 pacchi oggetti scolastici, 600 pacchi dolci e 200 pacchi frutta e giocattoli ai figli di associati, ai Balilla, Piccole Italiane ed Avanguardisti.

Dop. aziendale «Ilva». Ore 15: distribuzione ai bambini di 500 pacchi contenenti indumenti di lana, vestiario ecc., e 500 pacchi di dolci.

Dop. «P. Lucchini»: 15.30: trattenimento marionettistico per bambini e distribuzione di dolci e giocattoli.

Domani 6 gennaio:

Le Giovani Fasciste. Dalle 17 in poi, in Sala del Littorio, avrà luogo la festa della Befana indetta dal Gruppo Giovani Fasciste e dedicata a tutta la gioventù triestina. Un dialogo intitolato «Anno Cento» è stato scritto per l'occasione dalla sig.a Anna Antonelli D'Assirto e verrà recitato dalle signorine Nella Servi e Adriana Sturli. In chiusa si ballerà.

Dop. Ferroviario (Vittorio Veneto). Ore 8.30: distribuzione di indumenti di lana e vestiario, giocattoli e dolci, 500 pacchi.

Dop. «Acegat». 11: nella palestra della Ginnastica, distribuzione di circa 1200 pacchi vestiario, dolci e giocattoli.

Dop. «Crda» Monfalcone. 15: distribuzione di 120 pacchi vestiario, dolci e giocattoli all'Asilo.

Dop. Credito Assicurazione. 15: trattenimento per bambini e distribuzione di 50 pacchi dolci e giocattoli.

Dop. Poligrafico. 15.30: trattenimento per bambini e distribuzione di 150 pacchi giocattoli, dolci, indumenti vestiario e generi alimentari.

Dop. Cooperative Operaie. 15.30: ballo per bambini e distribuzione di 300 pacchi contenenti dolci, giocattoli e frutta.

Dop. Soc. Ginnastica. 16: trattenimento per bambini e distribuzione dolci, giocattoli e frutta.

Dop. «Crda» Trieste. 16: trattenimento per bambini e lotterie di giocattoli ecc.

Dop. Pubblico Impiego. 10: sala massima distribuzione di calzature, tessuti e biancheria a 500 bambini figli di associati e 500 pacchi frutti e dolci; ore 15: in sede trattenimento per bambini.

Dop. «Crda» Muggia. 16: trattenimento per bambini.

Dop. Postelegrafonico. 16: distribuzione di scarpe, dolci e frutta a 300 bambini di associati.

Dop. Chimici. 16: distribuzione di 400 pacchi dolciumi, frutta e giocattoli, trattenimento da varietà per bambini.

Dop. Assicurazioni Generali. 16.30: ballo per i figli di soci e distribuzione di doni.

Dop. Augustus (Vagoni-letto). 16.30: trattenimento per bambini e distribuzione di 200 pacchi, libri, dolci e giocattoli.

Dop. Riunione Adriatica Sicurtà. 17: ballo dei libri, dedicato ai bambini, distribuzione di dolci.

Dop. Ferroviario (S. Vito). 17: distribuzione ai bambini dei soci di 500 pacchi vestiario, dolci ecc., trattenimento.

Dop. Artigiano. 17: distribuzione di 100 pacchi dolci, frutta ecc.

Dop. Portuale. 18: distribuzione di 600 giocattoli, frutta e dolci ai bambini, biglietti per il film «La Vigilia».

Dop. Beltrame. 15: festino e distribuzione doni.

«Dimm» Sezione C. 18: distribuzione di 200 pacchi vestiario, alimentari, giocattoli e frutta ai bambini. Trattenimento.

«Dimm» Sezione B. 19: distribuzione di 200 pacchi vestiario, alimentari, giocattoli e frutta. Trattenimento.

Domenica 12 gennaio:

Dop. «Crda» Trieste. Distribuzione di 400 pacchi vestiario.

Dop. «Crda» Muggia. Distribuzione di 250 pacchi vestiario.

ASTERISCHI

Venticinque anni di lavoro

Con una manifestazione improntata a cordiale cameratismo, è stato ieri festeggiato alla «Cosulich», in occasione del compimento dei suoi venticinque anni di lavoro, il signor Augusto Valpotti, apprezzato funzionario del Servizio passeggeri. Superiori e colleghi hanno voluto manifestare al sig. Valpotti i loro affettuosi sentimenti, offrendogli un pregevole dono. Rallegramenti e auguri.

Qualifica di specialista

Il Ministero per l'Educazione Nazionale ha riconosciuto all'egregio ing. dott. Mario Genel la qualifica di specialista per costruzioni in cemento armato. Rallegramenti.

Ordine

esattezza, puntualità, bellezza, comodità, sintesi dell'orologeria. Poche cose assommano tanti vantaggi. Ecco perchè l'orologio è il dono da preferirsi. Cavallar.

Un'automobile in una cassetta di spumante

Gli acquisti delle Cassette Cinzano-Florio sono apportatori immancabili di fortuna. Può confermarlo quella signora che, avendo comperato da Alberti una delle famose cassette, ha vinto nientemeno che la bellissima Balilla esposta nelle vetrine della Fiat in Corso V. E. III. Dopo l'intensa vendita per le feste, Alberti si è già rifornito largamente di Cassette Cinzano-Florio, anche per aderire alle insistenti richieste del pubblico, il quale sa che per ogni cassetta è garantito un premio — che nella allettante varietà può andare da un gruppo di ottime bottiglie a una delle dieci automobili messe in palio — e che Alberti ha la mano felice nel propiziare la fortuna...

Nozze

La gentile signorina Graziella Lupoli ha dato ieri la mano di sposa al sig. Vittorio Bardelli, già nostro apprezzato collaboratore, figlio del cap. Artemisio che diresse l'Ufficio mobilitazione per la Croce Rossa nella nostra città e che ora presta servizio quale volontario nell'Africa Orientale. Alla coppia felice vivissimi rallegramenti e auguri.

La colonia italiana di Vienna per la Patria. Il numero delle fedi offerte dalla colonia italiana di Vienna va letto 120 e non 12 come è stato, per errore, pubblicato.

Corsi di preparazione politica. Lezioni teoriche della settimana, che avranno luogo nella sala del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32: martedì 7, ore 20: previdenza sociale; venerdì 10, ore 20: organizzazione militare della Nazione.

L'auto che investe. Ieri, nel pomeriggio, verso le 19.30, mentre attraversava la riva, davanti al palazzo del Lloyd Triestino, il calderaio Mario Frausin, di 52 anni, abitante in via de Bernardis 34, fu urtato da un'auto che si dirigeva a corsa moderata verso Sant'Andrea. Gettato a terra, ebbe fortemente contusa la regione sopraorbitale sinistra, sicchè dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena ove gli furono anche medicate delle contusioni al dorso.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 5 gennaio: Emiliana.

6 gennaio: Corsino.

NASCITE (4 gennaio 1936-XIV): Mattiello Bruna; Pampanin Aldo; Marchi Fulvia; Slama Luigi; Bettini Iolanda; Englandi Eleonora; Brandolin Gianfranco; Rossiani Stelio; Cunja Alma; Finzi Furio.

DECESSI: Brundula in Micol Maria, a. 35; Cusani Luigia, m. 11; Koncina in Lussin Maria, a. 92; Polini Dario, m. 3; Dorligo Enrico, a. 79; Brandolin Gianfranco, ore 14; Palese in Placca Maria, a. 75; Kalupka Carlo, a. 74; Pulanich in Bronzin Lucia, a. 72; Delbello Antonio, a. 45; Davide Gustavo, a. 56; Mersek Francesco, a. 39; Versa Francesco, a. 35; Fornasiero Erminio, a. 40.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Breschi Bixio, sergente maggiore R. E. con Moravec Nerina, casalinga; Stagni Ferdinando, tenente di cavalleria con de Pangher Manzini Giuliana, casalinga; Konic Vladimiro, sarto con Telini Rosa, casalinga; Znebel Augusto, bracciante con Cok Giovanna, casalinga; Sain Ermanno, elettricista con Deluca Evelina, giornaliera; Greatti Oliviero, falegname con Debauschek libera, casalinga; Verlicchi Giovanni, perito industriale con Murri Bianca, casalinga; Scotti Guido, saldatore elettrico con Giorgi Anna, casalinga; Zanzucchi Armando, assistente tecnico con Falotta Ester, casalinga; Colucci Silvio, architetto con Tonet Teresa, sarta; Delise Guido, pescivendolo con Polacco Norma, casalinga; Ara dott. Sergio, procuratore legale con Dussich Elisabetta, casalinga; Angeli Emilio, meccanico con Moimas Irene, casalinga; Rocco dott. Paolo, medico chirurgo con Manfredini Norma, casalinga; Dapas Francesco, impiegato con Sponza Ida, casalinga; Pegan-Zvokelj Stanislao, possidente con Turk Matilde, casalinga; Pertot Giuseppe, muratore con Abrami Fioretta, casalinga; Diem Pietro, ragioniere con Giaconi Lucilla, negoziante; Stolfa Giovanni, panettiere con Ambrosioni Renata, casalinga; Derosa Luigi, orefice con Magris Nerina, impiegata; D'Angeli Antonino, manovale con Gioscia-Nicolini Giuseppina, casalinga; Trevisani Marcello, meccanico con Vidali Giustina, casalinga; Ghirlanda Agostino, autista con Del Bianco Teresa, casalinga; Verdi Giovanni, ferroviere con Rupel Maria, casalinga; Bastianetto Giuseppe, meccanico con Suligoj Giuseppina, casalinga.

EATRI E CONCERTI

ma di "Francesca da Rimini,, iccardo Zandonai al Verdi

domani, alle 20.30, è stata fissata na rappresentazione in turno B, era in quattro atti «Francesca da » che Riccardo Zandonai ha mu- sulla tragedia di Gabriele d'An- . L'allestimento di quest'opera te di riuscire particolarmente in- nte sia per il valore degli inter- he per la preparazione orchestra- ita dal maestro Vincenzo Bellez- nterpreti principali dell'opera o la soprano Gilda Dalla Rizza, re Aureliano Pertile e il barito- hilleri. Questi artisti di così rinomanza, non hanno bisogno entazioni: Gilda Dalla Rizza ha la personificazione lirica di sca e le sue singolari possibili- istiche sono bene note al nostro o. Aureliano Pertile è un can- di squisita educazione e sottile retazione ed ha un temperamen- eclettico da poter affrontare odramma e l'opera lirica con la profondità espressiva. Il barito- ghilleri, altre volte tanto apprez- ulle nostre scene, s'è specializza- la parte dello sciancato e ne fa terpretazione piena di vigore . L'impresa ha chiamato a col- re a questo eccezionale allesti- dell'opera di Zandonai un nobi- lesso di artisti. «Francesca da Ri- avrà due sole rappresentazioni esti esecutori. Le parti sono sta- distribuite: «Francesca», Gilda Rizza; «Samaritana», Oria Val- stasio», Ottavio Serpo; «Giovan- sciancato», Giovanni Inghilleri; il bello», Aureliano Pertile; testino dall'occhio», Guido Uxa; ofiore», Alda Noni; «Garsenda», Pensiero; «Adonella», Maria lli; «Altichiara», Edmea Pollini; chiava», Rina Bertocchi; «Ser Berardengo», Aristodemo Brego- giullare», Attilio Bordonali; «Il iere», Romeo Tarni; «Il torrigia- ranco Verrini.

amerino del teatro proseguono le azioni dei posti ancora disponi- er la prima rappresentazione di i. Oggi il teatro rimane chiuso era «Francesca da Rimini» avrà prova generale.

econda di "Turandot,,

seconda di «Turandot» di Pucci- lietata dalla presenza di un fol- o uditorio, specialmente nel log- e nelle gallerie, ha riconfermato vida accoglienza e il vivo succes- seguito dall'opera alla sua prima esentazione, ed ha rimesso in e- a le forti qualità direttoriali del ro Vincenzo Bellezza. Sulla sce- tti gl'interpreti mostrarono le lo- llissime doti interpretative. Co- signora Sbisà-Helm, nella parte urandot», ha fatto sfoggio di po- mezzi vocali e di intelligente ri- drammatico ed è stata ripetuta- applaudita. Nella parte di «Liù», rano Cesarina Valobra ha soffu- ovamente calore di sentimento e za di canto, e il tenore Antonio dri s'è imposto per signoria di sce- lovizia di voce. Tutti gli altri col- tori di questo riuscito spettacolo buirono con efficacia di mezzi e di risultati al caloroso succes- l'esecuzione, salutata dal pubbli- po ogni atto con replicate, fervide ioni alla ribalta.

Le ultime recite della Bluette-Navarrini al Teatro Fenice

Con le ultime repliche della spassosissima rivista «Le donne, i cavalier, danze e colori» prende oggi congedo dal nostro pubblico la Compagnia di Isa Bluette e Nuto Navarrini, che nel breve corso di recite svolte nel popolare teatro di via Battisti ha raccolto tanti bei successi, così che se ne auspica prossimo il ritorno. Domani, sulle stesse scene, debutta la Compagnia comica della commedia musicata «La Triestinissima», diretta da Angelo Cecchelin, reduce di vivissimi successi ottenuti a Roma, Civitavecchia e Udine. Del gruppo ceccheliniano fanno sempre parte Jole Silvani, Menotti e Maria Fulvio, il cav. Armando Borisi, Giulio e Bianca Greni, Enrico e Lea Bartol.

Varietà e Cinema

Shirley Temple vi attende al Cine Vittoria (Settefontane 56) ore 14. Accorrete! E' arrivata «La mascotte dell'aeroporto».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Ultimo giorno: «I Crociati». Domani: «Il Re dei commedianti», con Paul Wegener, Rudolf Forster e Chrystl Mardayn.
Nazionale. 13.30: Entusiastico successo: «Si mari della Cina», con Clark Gable, Jean Harlow, Wallace Beery. Imminente: «I fiordalisi d'oro», con Marie Bell.
Excelsior. 14: Grandioso succ.: «Il Cardinale Richelieu», con George Arliss e Maureen O'Sullivan.
Supercinema Principe. 13.30: «Il Cavaliere di Lagardère», grandioso film dal romanzo popolare «Il gobbo misterioso».
Fenice. 14.15: «Una diciassettenne» e Comp. Bluette Navarrini. Ult. giorno. Domani debutto della Comp. Cecchelin.
Italia. 14: «Amo tutte le donne», l'ultimo film, il più bello con Jan Kiepura. Musica di R. Stolz.
Regina. 14: Compagnia «La Risata»: nuovo varietà. Film: «Casta Diva», il grande capolavoro con Martha Eggerth.
Impero. 14: «Aldebaran», il film italiano pagato dalla Metro un milione di dollari.
Reale. 14: «Riccioli d'oro», il più grazioso e divertente film di Shirley Temple. Gioia di grandi e piccini.
Garibaldi. 14: «...Vissi d'arte», con Elissa Landi e Gary Grant. L. 1. Ult. giorno. Domani: «Darò un milione».
Novo Cine. 14: «Il segreto delle Piramidi», con Charlie Chan. Misterioso Fox.
Massimo. 14: «Frankenstein», con Boris Karloff. Impressionante. Successo. L. 1.
Moderno. 14: «Sinfonie d'amore» (Schubert), con R. Tauber. Comp. La Moderna. Novità.
Armonia. 14: «Avventura in Polonia», G. Froelich. Nuovo varietà. Comp. De Rosè.
Odeon. 14: «La signora dalle camelie», c. Y. Printemps. Musica della «Traviata».
Savoia. 14: «Paraninfo», il capolavoro di Angelo Musco. Topolino.
Adua. 14: Oliver Hardy e Stan Laurel nella comicissima «Lui... e l'altro». Seguirà il film drammatico «Un bacio davanti allo specchio», con Nancy Carroll e P. Lukas.
Vittoria (Settefontane 56). 14: «La mascotte dell'aeroporto», il più commovente film di Shirley Temple. Topolino.
Venezia (dietro Municipio). 14: «Boubouiè I re negro», con G. Milton, divertente, comico, avventuroso. Topolino.
Belvedere. 14: «L'elegante giustiziere», con Richard Dix e Shirley Grey, capolavoro. Topolino.
Argentina. 13: «La porta segreta», giallo, nonchè «Aurora tragica», emozionante.
Azzurro. 14: «Primo amore», colosso Fox con Janet Gaynor. II 0.80.
Popolo. 14: «La grande menzogna», con J. Dunne e «Vi sfido io», con B. Keaton. Due programmi. Centesimi 70.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20: Serata eccezionale: I tzigani moscoviti con la deliziosa Mimì nelle loro ultime creazioni.

I DOPOLAVORO

matografo al Dopolavoro Ferrovia- ggi, alle 15.30, spettacolo cinemato- alla sede «Vittorio Veneto» col film attaglia», con Annabella e Charles Dalle 18 in poi verrà proiettato ede «S. Vito» il film «Ingratitudine» arie Dressler. Oggi, dalle 18, tratte- to danza in sede «Vittorio Veneto».
tenimento alla Ginnastica. Oggi, dal- 0 in poi, avrà luogo l'annunciato imento danzante con un program- rio e attraente. Sono invitati soci, ri e amici.
oligrafico. Oggi, dalle 19.30 tratteni- danzante.
iano. Oggi, dalle 19, solito tratte- o di danza per soci e familiari.
riele Berutti». Oggi alle 17 tratteni- di danza.
rame». Oggi alle 11 mattinata. Dal- ballo.
m» A. Oggi e domani trattenimenti.
at. Oggi, all'ora consueta, nelle sa- ia Battisti 10 trattenimento di danza.
Dalmatica oggi e domani tratteni- danzanti dalle 18 in poi.
Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30, imento di danza.

gressi, feste, convegni

ro Lucchini». L'orario della biblio- iale è rimasto inalterato: lunedì e dalle 20.30 alle 21.30.
a Giulie. Martedì alle 20 direzione. edì ginnastica presciatoria sede.

DIO GRUPPO NORD

gramma del 5 gennaio 1936-XIV:
R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: cantata. — 12.15: Vangelo (P. Petaz- 12.30: Concerto del violinista Arman- amegna e del pianista Luigi Galli- 16: Dischi e notizie sportive. — 16.20: ssione dall'Asmara. — 17: Trasmis- dall'Augusteo: Concerto sinfonico. — nzoni patriottiche di attualità. — «**Primavera scapigliata**», operetta in i di Oscar Strauss diretta dal m.o etralia.

al Monte di Pietà. Il Monte di Pie- rrà all'asta nell'entrante settimana della gestione 176 preziosi assunti o il n. 22600 e dal n. 72131 al n. 72490 nnovati inclusivo il n. 152900; i non assunti inclusivo il n. 44448 e rin- inclusivo il n. 122234.

George Arliss nel Cardinale Richelieu all'EXCELSIOR

Tutti ricordano certamente il grande successo riportato da George Arliss ne «La casa dei Rothschild», proiettata la scorsa stagione al Teatro Excelsior. Ebbene in questo «Cardinale Richelieu», George Arliss, con quel suo caratteristico viso lungo, dove pochi ritocchi bastano a far muovere l'ambiguità della astuzia e della cautela dissimulatrice, supera ancora in potenza espressiva la precedente interpretazione. La leggendaria figura di questo Cardinale, uomo politico astutissimo, uomo d'armi, servitore umilissimo del Re e della sua Patria, la Francia, trova nella potente personalità dell'attore un fascino di nuovo, originale conio. George Arliss dimostra in questo film degli «Artisti Associati» la sua profonda versatilità di artista: egli va classificato ormai nel rango dei grandi interpreti cinematografici per i quali la fama non è la passeggera fortuna di un momento sibbene una conquista tangibile destinata a durare nel segno della gloria.

Armando Duplessis, Cardinale di Richelieu, gran Ministro di una Francia esagitata e impennacchiata, lotta per la unificazione, ritardata dall'intolleranza dei superbi feudatari ed è da costoro osteggiato in tutti i modi, fino alla congiura e al tentativo d'assassinio. Contemporaneamente, per difendere una leggiadra pupilla dalle brame di Luigi XIII, egli accresce la collera e sfida i fulmini del Re. Richelieu in favore e Richelieu in disgrazia: ecco la movimentata alternativa del film su cui gli sceneggiatori hanno puntato con innegabile scaltrezza e il regista Roland Lee ha tradotto in sequenze felicissime per tensione drammatica, non tralasciando le notazioni caricaturali che conferiscono alla descrizione di quel pittoresco e romantico mondo una sua impronta spregiudicata e gustosa. La ricostruzione dell'ambiente e dei costumi è sfarzosa. I quadri sono ricchi di movimento e di fantasia inventiva: l'interesse dello spettacolo, insomma, non viene mai meno, anche quando Richelieu non è in scena. Accanto all'Arliss rivediamo la brava Mauren O' Sullivan, Edward Arnold che sostiene magnificamente la parte di Re Luigi XIII, Cesar Romero. Il dialogato è un elemento di successo di questo lavoro d'eccezione.

Estrazioni del Lotto del 4 gennaio 1936

BARI	44	69	62	27	90
FIRENZE	33	32	20	85	6
MILANO	47	73	57	72	27
NAPOLI	46	3	49	11	15
PALERMO	62	18	54	1	37
ROMA	83	71	57	23	73
TORINO	32	60	27	4	48
VENEZIA	20	52	50	16	15

L'opera della Congregazione di Carità a favore dei diseredati va aiutata. Acquistate le «tessere»

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 0.20 (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.
Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.46 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).
Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).
Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA giovane, con attestati, offresi. Via del Pesce 3, portiere. 30170 A
CUOCA capace offresi casa signorile, a giornata o stabile. Udine 20, Ciacchi. 60118 A
DOMESTICA 35-enne capace anche assistenza signora, oppure prestaservizi, tutto giorno, offresi. Via Udine 33-II, pr. Zenni. 60084 A
DOMESTICO volonteroso, lunghi attestati, offresi miti pretese. Istituto 34-I, sin. 60121 A
DONNA prestaservizi, lunghi attestati, capace cucinare, lavare, stirare, offresi, dalle 8 alle 17. Maurizio 11-IV. 30180 A
DONNA giovane, capacissima offresi pomeriggio. Settefontane 15, III, Benvenuti. 10155 A
PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi mattina. S. Maurizio 9-I, Menasse. 60181 A
PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori, e brava cucito, offresi. Scussa 6, portinaia. 60178 A
PRESTASERVIZI offresi per il pomeriggio, ottime refer. Via Cunicoli 10 porta 2. 60112 A
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, capacissima, offresi. Via Bergamasco 20, Salvagno. 30100 A
RAGAZZA onesta, brava tutti lavori, offresi. Media 31, sinistra. 60159 A
RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati, offresi. Rossetti 20, portinaia. 60160 A
RAGAZZA tutto fare offresi. Via Carpison 7 p. 8, fino ore 13. 30168 A
RAGAZZA tutto fare, piccola famiglia signorile. Via del Pesce 3, portiere. 30171 A
RAGAZZA prestaservizi tutto giorno offresi. Referenze. Luigi Ricci 8, Menon. 60117 A
SIGNORA giovane perbene, disporrebbe pomeriggi per bambini e aiuto casa. Indirizzo Piccolo. 60075 A
50-ENNE capace, con buone referenze, vedova, pensionata, offresi presso persona sola, anche sacerdote. Miti pretese. Cassetta 10081 A. Unione Pubblicità. 10081 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. GOVERNANTE, ragazza prestaservizi cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 10149 B
CAMERIERA massimo 24 anni, bella presenza, capace cucito e stiro, cercasi. Presentarsi via XXX Ottobre 17-I. 30082 B
DOMESTICA cercasi. Presentarsi ore 14-16, Galatti 4 porta 3. 10143 B
DOMESTICA capace tutti lavori, attestati, cercasi. Present. alle 10. Rossetti 44. 30149 B
DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Via Ghega 1 porta 7. 30185 B
DONNA piccole faccende, assistenza malata, attestati, prontamente. Presentarsi dalle 15. Bonora, Tor S. Lorenzo 4. 60172 B
DONNA servizio 20-enne, tutto fare, sana, buona moralità, cercasi in Biella (Piemonte), 100 mensili. Richiedonsi referenze. Scrivere rag. Malatesta, Biella. 5069 B
PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 12. Scala Belvedere 4 p. 13. 30156 B
PRESTASERVIZI cercasi per pomeriggio. Presentarsi dalle 9 alle 12, via M. Luzzatto 3-II, Pitacco. 30132 B
PRESTASERVIZI tutta giornata, buoni attestati, cercasi. Via Milano 1, III, d. 60158 B
PRESTASERVIZI mattinata cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 17 via Romagna 10, Valenti. 30102 B
RAGAZZA giovane tutto fare, capace cucinare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30052 B
RAGAZZE capacissime tutto fare, attestati, cercansi. XX Settembre 12, pt. 10141 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, accuratamente rivedute, garanzia, lire 10. Vidali 12, Scuola. 7747 C
BARISTA principiante, buona famiglia, conoscenza lingue estere, cerca posto. Scrivere: Furio Juraga, via S. Maria Maggiore 2-IV, presso Molinari. 30155 C
CONIUGI con licenza cercano portineria casa signorile. Indirizzo Piccolo. 60111 C
CONTABILE concetto, lunga pratica commerciale, conoscenza lingue offresi. Cassetta 10116 C. Unione Pubblicità. 10116 C
DOTTORE commercialista, assumerebbe contabilità, amministrazione piccole aziende commerciali. Miti pretese. Libretto ferroviario 61823, fermo posta. 60185 C
DILIGENTISSIMO giovane distinto, milite esente, robusto. Ex giornalista, studi e capacità commerciale-amministrativa, conoscenza lingue. Spirito iniziativa, attivo organizzatore, abile trattazione affari: sistemerebbesi comunque, ovunque; anche saltuariamente. Colto, competenza svariata e pratica rami diversi; esperto rapporti Autorità, grandi aziende. Referenze primarie. Cassetta 10100 C, Unione Pubblicità. 10100 C
FARMACISTA giovane, buona pratica, cerca impiego propaganda. Scrivere Cassetta 18 Z, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5070 C
GIOVANE distinto, possessore «Balilla», offresi presso ditta o privato, qualsiasi lavoro. Cassetta 10122 C, Unione Pubblicità.
GIOVANOTTO tedesco, 21 anni, di buona famiglia, buonissime referenze, cerca lavoro o posto servo di casa, cameriere, malati e altro, per piccola paga. Coroneo 1 B, Dekleva. 60126 C
IMPIEGATO 25-enne, conoscenza italiano, tedesco, francese, inglese, cerca occupazione anche ore serali. Bullaty, via Trento 15. 60037 C
IMPIEGATO conoscenza francese, tedesco, inglese, contabilità, occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 10117 C, Unione Pubblicità.
INFERMIERE diplomato 30-enne offresi. Offerte: Cassetta 27460 C, Unione Pubblicità.
PORTINAIA con licenza, persona civile, offresi. Cassetta 12121 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA giovane stenodattilografa contabile offresi mezza giornata. Cassetta 10115 C Unione Pubblicità. 10115 C
SIGNORA 30-enne, di cuore, offresi per assistenza notturna ammalati, massime referenze, minimo compenso. Offerte Cassetta 10083 C, Unione Pubblicità. 10083 C
SIGNORINA giovanissima, bella presenza, offresi quale praticante ufficio, oppure cassiera, miti pretese. S. Nicolò 30, portineria. 60138 C
SIGNORINA pratica bar, caffè, bella presenza, offresi, Piazza Oberdan 2, spaccio tabacchi. 60161 C
SIGNORINA offresi venditrice o cassiera, lunga pratica, ottime referenze. Cassetta 10090 C, Unione Pubblicità. 10090 C
19-ENNE dattilografa, pratica ufficio, offresi. Cassetta 10127 C, Unione Pubblicità.
24-ENNE coltissima, musicale linguistica, cerca posto adeguato anche estero. Cassetta 10096 C. Unione Pubblicità. 10096 C
24-ENNE, occupati già posti fiducia primarie referenze, offresi come magazziniere o altro, disponendo cauzione. Cassetta 10101 C Unione Pubblicità. 10101 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione e convenienza, Salone Excelsior, Barcola. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 0054759 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC
A. WELLA, permanenti insuperabili, complete, lire 12. Caprin 8-II. 60132 CC
ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, Sartoria. 10148 CC
BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC
IMPERMEABILI quasiasi tipo ripara, rimoderna laboratorio impermeabili Corso 26, terzo. 10152 CC
MODELLI in carta con prova lire 7, confezione specialità. Sartoria Conte, via Tarabochia 5-II. 60062 CC
PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro, prezzi convenienti. Mazzini 46, interno, IV. 10124 CC
PITTORE eseguisce stanze moderne, prezzi minimi. Via S. Francesco 2, S. Lazzaro 1, portinerie. 60187 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 30094 CC
SARTA capace offresi giornata, anche solo pomeriggio, miti pretese, Corso Garibaldi 29-II, sinistra. 60074 CC
SARTA modellista confeziona prontamente vestiti, mantelli, taglia, prova, istruisce. S. Nicolò 2, I. 10158 CC
SARTA finissima confeziona elegantissimi vestiti ballo, cappotti, prezzi reclam. Commerciale 30-II, sinistra. 30163 CC

I collettivi continuano in VI pagina

moroso dubbio

willy dias

amaramente. Una vera bam- ra stata a non pensarci prima... resto avrebbero veduto tutti in conto essa tenesse le possibili ... quando se ne sarebbe andata voltarsi indietro. Aveva passato della notte a raccogliere, a cor- e i suoi scritti migliori e si era prestissimo per portarli lei stessa posta... Ma non voleva neppure lere ciò che Molteni ne avrebbe .. Se nel pomeriggio festivo le va di restare un momento sola zio Giuseppe, gli avrebbe parlato sua volontà di farsi una posizione ndente...

aso parve volerla favorire. Dopo lazione, rallegrata dalle esclama- ammirative di Brando per la rara tezza dei cibi, per la bontà dei esclamazioni che evidentemente no il più grande piacere alla si- Angela... essa ed il nipote deci- di andare a salutare un vecchio te che non poteva muoversi e che ato avvertito dell'arrivo di Bran- iù tardi sarebbero passati a prendere il commendatore e Vera e sarebbero andati al Santuario di San Luca... con l'automobile di Brando — una «Balilla» ch'egli guidava da sè — per assistere alla processione.

Lo zio fu contento del programma. Avrebbe potuto fare in pace come non mai la sua digestione e fumare quanti sigari e sigarette avesse voluto, senza il controllo, sempre vigile, della moglie. Appariva così soddisfatto e tranquillo, che Vera fu quasi tentata di tacere... Perchè guastare al povero uomo quel momento di pace? Lo guardò, trovò di nuovo in lui qualche rassomiglianza col padre... Non aveva avuto anche Marco Guidi, talvolta, quell'improvvisa stanchezza dello sguardo... e le ciglia bene disegnate non erano le sue stesse ciglia? Con stupefazione Vera sentì agitarsi nel suo cuore un sentimento indefinito di tenerezza, per l'uomo che la guardava, adesso ch'erano soli, con franca benevolenza. Dimenticò, ad un tratto, ciò che giudicava sua miseria, sua piccineria, l'amore del buon mangiare, il timore della moglie... vide soltanto in lui il fratello di quegli ch'era morto, una creatura del suo stesso sangue, ed ebbe l'impressione che anche lo zio provasse qualche cosa di simile, perchè la trattò improvvisamente come una figliuola...

— Vera, dammi i fiammiferi e siedi un po' vicino a me...

Si fece coraggio:

— Senti, zio... da molti giorni volevo dirti qualcosa... volevo pregarti di un favore.

— Anch'io volevo parlarti da solo... Vera... La zia è tanto buona, ma forse tu hai riguardo di lei... Volevo sapere, cara, se hai bisogno di denaro.

— No, no, grazie... ho un libretto alla Banca... più di diecimila lire... non è questo... Volevo... volevo, zio... che mi aiutassi a trovare un impiego...

— Un impiego... Ma allora da noi non ti trovi bene... — e ci fu un vero rammarico nella sua voce.

— Zio, ti prego di non fraintendermi. Qui tutti sono buoni con me— Tacque, si raccolse in se stessa, parlò più fermamente:

— Ma io trovo, zio, che quando uno è giovane e può lavorare, non deve vivere a carico degli altri...

— Gli altri?... Sono il fratello di tuo padre. Mancato lui, è naturale che io ne faccia le veci... ne prenda il posto... Anche mia moglie ha convenuto subito di questo... Un impiego... che direbbero di me... se lo permettessi?

— Nulla direbbero... Capisco che a Bologna ciò potrebbe sembrarti sconveniente... Ma se tu mi aiutassi a cercare altrove... zio, credi, te ne sarei gratissima. E non devi supporre che non ti voglia bene... Non lo sapevo veramente neppure io... — soggiunse sincera — ma ora sì, ho sentito che te ne voglio.

— Mia povera bambina — rispose lo zio crollando il capo — credi che quanto mi domandi sia facile?...

— Non sarà facile, ma tu hai tante relazioni... ed io studierò... ho fatto il liceo... seguirò una scuola di commercio...

— Ma la zia non vorrà neppure sentirne parlare. — rispose sincero e desolato il commendatore — Ad ogni modo, senti, Vera, non è una cosa da decidere lì per lì... Intanto, sarebbe meglio che tu, con lei, di questo tuo desiderio... di questa tua idea... non accennassi. Capisco la tua delicatezza... è nobile quello che vuoi fare e ne riparleremo tra noi, va bene? Ma, dimmi la verità. Il piccolo incidente di ieri... sì... il rammarico di mia moglie di non potere ospitare Brando... è forse questo, che ti ha fatto prendere una tale decisione?

— No, zio, ti assicuro... Da quando perdetti il babbo, pensai sempre a rendermi indipendente. Ma i primi momenti ero così sconvolta... e poi non osavo parlartene... temevo di offenderti. Anche con Ritti accennai a ciò e lui pure promise di aiutarmi.

— Ebbene... ebbene... vedremo, Vera, ad ogni modo ricordati che qui, sempre è casa tua. E adesso preparati... tra poco verranno a prenderci... E' un bello spettacolo questa processione che sale nel crepuscolo... vedrai... La zia non vi manca mai, è devota alla Madonna di San Luca. Nel Santuario c'è un vaso d'argento regalato da lei per non so quale voto... Fanne uno anche tu, Vera, — disse metà celiando e metà sul serio — chissà che non si avveri... — E le carezzò amichevolmente la guancia.

Poco dopo l'automobile percorreva rapida le vie della città, infilava una strada quasi alpestre che Vera non conosceva, una di quelle strade fuori porta, così malinconiche i giorni di festa, dove qualche donna del popolo, dalla faccia annoiata, trascina dei bambini, e sotto un pergolato degli uomini vuotano bicchieri tra il fumo del tabacco male odorante.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SARTA confeziona qualsiasi modello, prezzi ottimi. F. Filzi 10-I, sinistra. 60179 CC

SARTA bravissima offresi giornata. Venezian 14-I, sinistra. 60173 CC

SARTA bianco bravissima qualunque modello offresi. Tiziano 2-IV, Piticco. 30153 CC

TAPPEZZIERE Zanne, qualunque lavoro prezzi bassi, via Roma 12, presso orologiaio. 60106 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ASSISTENTE tecnico ramo mobili, serramenti, cerca importante falegnameria. Cassetta 10104 D, Unione Pubblicità. 10104 D

BANCONIERA bar cercasi; domenica 5 dalle 8.30-11.30. Madonnina 8, Filippini. 5068 D

DATTILOGRAFA disponga domicilio macchina propria cercasi per lavoro saltuario di trascrizione. Offerte Cassetta 27473 D, Unione Pubblicità. 27473 D

FATTURISTA-saldacontista provetto, cercasi per subito. Saranno prese in esame solo offerte complete e dettagliate, con «curriculum vitae», copie certificati, referenze e pretese. Indirizzare a Cassetta 3000 D, Unione Pubblicità. 3000 D

INDUSTRIA forte lavoro statale, offre impiego disponente cauzione. Offerte dettagliate: Cassetta 10098 D, Unione Pubblicità.

MODELLI carta cercasi praticissima. Offerte particolareggiate, pretese, referenze: Cassetta 10096 D, Unione Pubblicità. 10096 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, che sappia ondulazioni ad acqua, cercasi. Istituto n. 36. 30157 D

PERSONA per lavori magazzino, cauzione 4000 cercasi. Cassetta 10154 D, Unione Pubblicità. 10154 D

PRIMARIA ditta cerca stenodattilografa italiano-tedesco assolutamente perfetta, pratica ufficio, inutile presentare offerte senza ottimi attestati, capacità. Cassetta 27433 D, Unione Pubblicità. 27433 D

PROGETTISTA disegnatore abile arredamenti cercasi, Cassetta 10104 D, Unione Pubblicità. 10104 D

RAGAZZETTA principiante lavori ufficio cercasi. Cassetta 10118 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO per latteria. Presentarsi accompagnato Coroneo 12. 60184 D

RAGAZZO pasticciere cercasi. Corso Garibaldi 39. 10155 D

RAGAZZO principiante per drogheria cercasi. Via Conti 40. 60095 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via P. Revoltella 24. 30183 D

SIGNORINA trentenne, bella presenza, media cultura, preferibilmente provinciale per affidarle quartierino signorile, cercasi. Cassetta 10079 D Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA perfetta, bella calligrafia, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 27492 D, Unione Pubblicità. 27492 D

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

A. VUOTA, ingresso libero affittasi studio lavoratorio. Corso Garibaldi 2…

BELLISSIMA, posizione centrale, 1-2 persone distinte, affittasi. Pz. Borsa…

CAMERA vuota o mobiliata, …leria 14 porta 18.

CAMERA vuota, soleggiata, … soli. Via Bernini 6-II D.

CAMERA mobiliata affittasi, … rini. Gelsi 9-I.

CAMERA vuota affittasi. Cap… nistra.

CAMERA mobiliata ingresso … senza vitto, affittasi. Istituto 34…

CAMERA vuota affittasi. Val…

CAMERA bene mobiliata, pres… la, affittasi prontamente. P… porta 20.

CAMERA mobiliata semilibera … nastica 43-I, porta 11.

CAMERA mobiliata per 1-2 per… li 7 porta 3.

CAMERA mobiliata affittasi. … 13-III, porta 18.

CAMERA vuota affittasi presso … riera 29-IV porta 27.

CAMERA 1-2 letti, bellissima, … stinti. XX Settembre 5-II, des…

CAMERA vuota, grande, ingre… fittasi. San Michele 26-III.

CAMERA mobiliata, prezzo m… Viale Sonnino 7, I. Franco.

CAMERA affittasi, volendo vitt… nali, Pz. Sansovino 2-I.

CAMERE due con comodo cuc… si. Via Risorta n. 8.

CAMERE due vuote, parchetti, … le, affittansi. Artisti 6-III.

CAMERETTA vuota affittasi. R… ta 16.

CAMERETTA vuota, luce, acq… Crispi 8 porta 9.

CAMERETTA vuota affittasi. … destra.

CAMERETTA mobiliata, esclus… tasi lire 60. Solitario 25-II.

CAMERINO mobiliato affittasi … stinto. Galilei 1 porta 16.

CAMERINO con letto e luce, … no Molini 760.

CAMERINO mobiliato affittasi … ri. Stuparich 7-I, porta 8.

ELEGANTISSIMA, bagno a di… Belvedere 2-I (angolo Reg. El…

LETTI 2 a 2 amici affittansi. P… destra, mezzanino.

MATRIMONIALE soleggiata, … affittasi distinti. Timeus 4, p…

MATRIMONIALE bella, grande … nuovo, eventualmente cucina, … stinti. Venezian 28, I.

MATRIMONIALE soleggiata, e… lotto, riscaldamento, villino nu… a stabili. Indirizzo Piccolo.

Istruzione

Oggetti rinvenuti o smarriti

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

Vendite d'occasione

Acquisti e vendite di case e terreni

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

Avvisi d'indole commerciale

Automobili, biciclette, accessori — Autorimesse - Sports vari

MOTOCICLETTE, cicli ballon, accessori ciclo, moto, vendo occasione. Brun, via Milano 35. 10145 Q

MOTORI, magneti, dinamo, baleniere, differenziali, avantreni tutti tipi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, tel. 7656. 60194 Q

514 ottimo stato, vende privato causa partenza. Eventualmente scambiasi con merci. Autorimessa, Coroneo 17. 60164 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ABBAZIA affitterei albergo pensione 10-20 stanze. Cassetta 10112 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, pane, posizione ottima, vendesi. Ind. Piccolo. 30109 R

BOTTEGHINO frutta, generi, posizione centralissima, lavoro controllabile, vendesi per cause imprevedute. XX Settembre 5, birreria. 60105 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, pane, vendesi, S. M. Madd. Sup. 135. 60086 R

CON piccolo capitale mi assocerei a possidente per esercitare industria agraria. Cassetta 10102 R, Unione Pubblicità. 10102 R

ESERCIZIO cercasi, vendita minuto ingrosso vini, cercasi magazzino fiduciario. Cassetta 10126 R, Unione Pubblicità. 10126 R

FIASCHETTERIA attrezzata cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 12345 R

PASTICCERIA centrica, bene avviata, cerca signora o signorina con capitale, quale socia. Cassetta 10109 R, Unione Pubblicità.

PERSONA disponga capitale su lucroso affare, massima garanzia, cercasi. Offerte: Cassetta 10146 R, Unione Pubblicità.

POLLICOLTURA industriale situata Friuli, cedesi, eventualmente affittasi. Scrivere entro giovedì: Cassetta 10042 R, Unione Pubblicità. 10042 R

SOCIO piccolo capitale, cercasi, sviluppare lavoro nuovo, reddito immediato garantito. Cassetta 10170 R, Unione Pubblicità. 10170 R

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

Matrimoniali

Diversi

Alle 12 del giorno 4 gennaio serenamente spirava il

dott. ing. ALDO ANTONA…

La dolente consorte **GIULIETTA nata ZMAIEVICH** e la figlia **ALDA**, assieme ai parenti tutti, partecipano il luttuoso avvenimento a quanti lo amarono e lo stimarono.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla via Ginnastica 45.

Trieste, 5 gennaio 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Addì 2 gennaio cessava di vivere dopo lungo soffrire

VIRGINIA ved. RO…

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annunzio il figlio **GUIDO**, la moglie **GIANNA**, la sorella **AD…** **TEDESCHI** e tutti gli altri c…

Ieri sera si spenee serenamente all'età di 95 anni, la nostra cara madre

Maria Gregoric in Hr…

lasciando nel profondo dolore le figlie **…VANNA ved. EPPLE, MARIA ADD…** (Notre Dame, Gorizia), **MARIA** in **…GIG, LOTA ved. ROSENBERG** ed **GRAZIANO.**

I funerali avranno luogo lunedì … Servola, li 5 gennaio 1936.

LUCIA ved. BRO…

si spense ieri, dopo breve malattia. Addolorati, ne danno la triste … figlia **BIANCA**, i figli **RAFFA…** **ENEA** (assenti), unitamente agli … giunti.

I funerali seguiranno lunedì 6 …

Domani al Rossetti

IL PIU' GRANDE FILM REALIZZATO FINO A OGGI DALLA CINEMATOGRAFIA TEDESCA

Il re dei commedianti

interpretato dai migliori attori germanici ed eseguito con un fasto fantasmagorico

Il re dei commedianti

con

Rudolf Forster - Paul Wegener
Chrystl Mardyn - Hans Moser

il film che fa rivivere il più delizioso «Rococò», con le sue tr… ne, i suoi languidi amori, gli intrighi e le mascherate violenz…

Il Cavaliere di Lagardèr…

Grandioso film dal romanzo popolare

Il Gobbo misterioso

Avventure eroiche, amori, episodi sensazionali: un qua… suggestivo di un'epoca di fasto eccezionale

Oggi al Supercinema Princip…